

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 1 di 101

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 28 gennaio 2020

1. Comunicazioni

1. Centro interuniversitario PhilHeaD - Center for Philosophy of Health and Disease - Variazione numero dipartimenti convenzionati
2. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale
3. Presentazione del programma delle attività, del budget preventivo e del conto consuntivo relativi all'anno 2019 dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova in esecuzione della convenzione di collaborazione rep. n. 91/2018
4. Processi informatici per il miglioramento della pianificazione strategica
5. Attribuzione deleghe ai dirigenti e assegnazione Budget 2020
6. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 - Aggiornamento
7. Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione
8. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) presso la sede di Treviso – Aggiornamento
9. Modifiche Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Pubblicazione decreti
10. Modifiche Regolamento sul Fondo comune – Pubblicazione decreto
11. Aggiornamento sull'attività amministrativa
12. Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 17" e convenzione Consip "Gas Naturale 12"

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto
2. Modifica Regolamento Generale di Ateneo – Parere

3. Ricerca

1. Protocollo di intesa con Enactus Italia per la partecipazione al programma dedicato ad iniziative di sviluppo comunitario elaborate da team di studenti universitari
2. Memorandum of Understanding (MoU) tra l'Università degli studi di Padova e la Fondazione Golinelli per attività didattiche, di studio, di ricerca e trasferimento tecnologico

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Donazione del valore di 500.000 euro da parte di Luigi Nalini e Crocetta Pianetti a favore dell'Università degli Studi di Padova
2. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti - Rinnovo
3. Convenzione tra Università degli Studi di Padova e Wikimedia Italia
4. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo)
5. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Fosca-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 2 di 101

ri di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo)

5. Atti negoziali di gestione

1. Accordo di collaborazione con l'Abbazia di Praglia per la realizzazione di un vino rosso celebrativo per gli 800 anni dell'Università di Padova

6. Rapporti internazionali

1. Protocollo di cooperazione tra il Camões, Istituto della Cooperazione e della Lingua, I.P. (Camões, I.P.) (Portogallo) e l'Università degli Studi di Padova - Modifica

7. Componente studentesca

1. Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento
2. Accredimento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2020/2021

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – CISUI - Modifiche convenzione istitutiva
2. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo
3. Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica – Istituzione
4. Consorzio RFX – Designazione componente del Comitato Tecnico-Scientifico per il triennio 2020-2022 e modifiche di Statuto
5. Immobiliare Due Ponti a R.L. – Cessione quote
6. Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) – Autorizzazione alla Costituzione.

9. Personale

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Proposta di chiamata diretta di un vincitore del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini
5. Proposta di chiamata diretta a Professore associato ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
6. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020
7. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018
8. Incarichi extra istituzionali - Componenti o segretari di collegi arbitrali o titolari di incarichi di collaudo relativi a contratti pubblici
9. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
10. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

17. Interpellanze e mozioni

1. Mozione in merito all'arresto dello studente Patrick Zaki

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 3 di 101

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01.13 Misure adottate dall'Università di Padova per la gestione dell'emergenza COVID-19

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'ordine del giorno:

05.02 Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	Prorettore Vicario	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Agnese Maiocchi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- in sostituzione del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Ester Pasquato e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Prorettore Vicario, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 28 gennaio 2020

Il Prorettore Vicario Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.2/2020, della seduta del 28 gennaio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 2/2020;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 4 di 101

Delibera

di approvare il verbale n. 2/2020.

Il Prorettore Vicario comunica che la settimana prossima il Rettore provvederà a emanare il decreto per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. L'iter prevede che venga aperto un avviso pubblico e che una Commissione nominata dal Rettore validi poi i *curricula* pervenuti. La definizione della composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione avverrà presumibilmente nella seduta del Senato Accademico del 12 maggio e in quella della Consulta del Territorio nel medesimo periodo.

Alle sedute ordinarie del Consiglio si aggiungeranno, nei prossimi mesi, anche quelle dell'Assemblea Costituente a cui si spera che i consiglieri, in virtù dell'esperienza maturata, possano dare un importante contributo.

Oggetto: Centro interuniversitario PhilHeaD - Center for Philosophy of Health and Disease - Variazione numero dipartimenti convenzionati	
---	--

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Affari generali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2018, su parere favorevole del Senato accademico del 10 dicembre 2018, ha approvato l'adesione dell'Ateneo al Centro interuniversitario PhilHeaD - Research Center for Philosophy of Health and Disease con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova. I dipartimenti che hanno aderito in prima battuta sono stati:

- Dipartimento di Biologia – DiBio
- Dipartimento di Medicina – DIMED
- Dipartimento di Medicina molecolare – DMM
- Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica
- Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA
- Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità DISSGEA
- Dipartimento di biomedicina comparata ed alimentazione – BCA
- Dipartimento di scienze biomediche – DSB
- Dipartimento di neuroscienze – DNS

Quali rappresentanti nel Consiglio scientifico del Centro, l'Ateneo, sulla base delle proposte dei dipartimenti citati, ha proposto: il prof. Roberto Vettor, afferente al Dipartimento di Medicina – DIMED, e il prof. Antonio Da Re, afferente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA.

Considerate le numerose richieste di adesione e le potenziali implicazioni per il Centro, Il Consiglio scientifico del Centro PhilHead il 12 aprile 2019 ha stabilito espliciti criteri generali per valutare l'accettazione di adesioni pervenute successivamente alla costituzione del Centro. E precisamente ha deliberato che:

- una sede (Ateneo) possa aderire al Centro con un massimo di quattro dipartimenti convenzionati. Il Direttore del Centro, con nota del 6 maggio 2019, ha invitato quindi il nostro Ateneo a riformulare la richiesta di adesione prevedendo un massimo di quattro dipartimenti convenzionati.
- è possibile partecipare alle attività del Centro in qualità di membri (se si tratta di personale di un dipartimento convenzionato) oppure di collaboratori (se si tratta di personale della sede non appartenente a un dipartimento convenzionato).

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 5 di 101

La Consulta dei Direttori di Dipartimento del 16 dicembre 2019 ha deciso di deliberare su questo punto nella seduta del 15 gennaio 2020 per consentire ai dipartimenti coinvolti di consultarsi e identificare i dipartimenti da proporre al Consiglio scientifico del Centro.

In tale seduta la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha deliberato di proporre quali dipartimenti convenzionati con il Centro PhilHead i dipartimenti ai quali afferiscono i due rappresentanti del Consiglio scientifico del Centro PhilHead, ovvero il Dipartimento di Medicina (DIMED) e il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FiSPPA).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale

N. o.d.g.: 01/02

UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 gennaio 2020, ha deliberato la proposta di incarico di direzione per la seguente struttura semplice a valenza dipartimentale dell'Azienda Ospedale-Università Padova:

STRUTTURA	DIRETTORE
Nefrologia Clinica	prof. Lorenzo Calò

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Presentazione del programma delle attività, del budget preventivo e del conto consuntivo relativi all'anno 2019 dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova in esecuzione della convenzione di collaborazione rep. n. 91/2018

N. o.d.g.: 01/03

UOR: **Ufficio Affari generali**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova, in data 16 gennaio 2018, ha stipulato la convenzione di collaborazione rep. n. 91 (Allegato n. 1/1-6) con l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova (in seguito "Associazione Alumni"), previamente approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 391 nella seduta del 21 novembre 2017. La convenzione ha validità di tre anni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa valutazione da parte dei competenti organi di Ateneo.

Si ricorda che l'art. 3 della convenzione prevede, quali impegni assunti dall'associazione:

- implementare il piano strategico 2018-2020, che costituisce parte integrante della convenzione;
- promuovere la diffusione delle iniziative organizzate e gestite dall'Università;
- sviluppare la propria attività, a livello nazionale e internazionale, in modo da favorire l'interazione e il networking professionale tra gli Alumni e favorire lo sviluppo di occasioni costanti di confronto e scambio di esperienze;
- gestire il proprio database in modo strettamente coordinato con i servizi informativi di Ateneo, per attivare reti di relazioni dirette a promuovere iniziative dell'Università coerenti con gli

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 6 di 101

obiettivi e le finalità dell'Associazione e nel rispetto degli adempimenti sostanziali e procedurali in materia di tutela della privacy;

- e) promuovere progetti finalizzati alla copertura di borse di ricerca o di assegni di ricerca;
- f) operare a supporto ed integrazione dei servizi di placement dell'Ateneo al fine di contribuire all'inserimento nel mondo del lavoro di studenti, diplomati e laureati dell'Università;
- g) permettere all'Università l'utilizzo del logo dell'Associazione Alumni nell'ambito delle iniziative per cui tale utilizzo sia stato concordato con l'Associazione;
- h) utilizzare quanto ricevuto dall'Università ai fini esclusivi del perseguimento degli obiettivi istituzionali regolati dal proprio Statuto, nonché delle attività previste dalla presente Convenzione;
- i) collaborare e supportare le iniziative di fundraising a favore dell'Ateneo e incentivare donazioni e altri contributi di natura materiale e immateriale da parte del network dell'Associazione;
- j) presentare annualmente all'Università il programma delle proprie attività con il budget preventivo ed il conto consuntivo anche ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla presente convenzione;
- k) aggiornare semestralmente l'Università sull'andamento delle proprie attività;
- l) perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, minimizzando così nel medio periodo il contributo finanziario dell'Università.

Per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari, invece, le parti hanno concordato che:

- l'Associazione provvede a redigere e a presentare all'Ateneo il piano delle attività unitamente al budget preventivo annuale entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di esercizio, nonché il proprio bilancio consuntivo annuale entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di esercizio, salvo altri diversi termini richiesti dall'Ateneo; in entrambi i casi dovrà essere data evidenza delle quote associative, di quanto versato dall'Università e di ogni altro genere di entrate e uscite. Inoltre l'Associazione si impegna a presentare semestralmente una relazione sulle attività svolte e la rendicontazione delle somme impegnate e spese. Per l'erogazione della prima tranche a gennaio 2018 di cui alla lettera d) del presente articolo, l'obbligo di presentare il programma delle attività e il budget preventivo si intende assolto con riferimento a quanto contenuto nell'allegato 1 della presente convenzione (art. 4 lett. e) convenzione);
- la presentazione del programma delle attività con il budget preventivo, del conto consuntivo annuale e delle relazioni semestrali di cui al precedente punto e) costituisce condizione necessaria per l'erogazione di quanto stabilito dalla lettera d) del presente articolo. Qualora l'Associazione non presenti la documentazione richiesta oppure non adempia o adempia parzialmente agli obblighi assunti, o qualora l'Università ravvisi incongruenze, anomalie o difformità, potrà, a propria esclusiva discrezione, sospendere o revocare l'erogazione (art. 4 lett. f) convenzione).

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del testo della predetta convenzione, ha altresì deliberato che il programma delle attività, il budget preventivo e il conto consuntivo dell'Associazione Alumni vengano presentati annualmente al Consiglio di Amministrazione stesso.

L'Associazione Alumni nel corso dell'anno 2019 ha inoltrato all'Ateneo tutta la documentazione di cui all'art. 4, comma 1 lett. e), della convenzione: il bilancio consuntivo 2018 (Allegato n. 2/1-34), la Relazione e rendicontazione Gennaio - Giugno 2019 (Allegato n. 3/1-13), il piano preventivo 2020 (Allegato n. 4/1-10) e la Relazione e rendicontazione Luglio-Dicembre 2019 (Allegato n. 5/1-14).

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno 2019, l'associazione ha sviluppato le attività programmate conformemente agli impegni assunti e operando in sinergia sia con l'Ateneo sia con l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova. Per ciascuno degli obiettivi prefissati,

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 7 di 101

sono state promosse specifiche iniziative, analiticamente illustrate nella relazione annuale, riassunte nel prospetto allegato (Allegato n. 6/1-3).

Come si evince dal Piano Preventivo per l'anno 2020, le attività intraprese nel corso dello scorso anno saranno sviluppate anche nei prossimi mesi.

La stima del risultato gestionale al 31 dicembre 2019, come risultante dalla stima del bilancio preconsuntivo 2019 trasmesso dall'Associazione Alumni e riportato nel prospetto allegato (Allegato 6) è pari ad euro 2.598,51.

In considerazione del fatto che gli adempimenti richiesti dall'art. 4, comma 1 lett. e) della convenzione rep. n. 91/2018 sono stati regolarmente assolti dall'Associazione Alumni nel corso dell'anno 2019, si procederà al versamento del contributo previsto per l'anno 2020, pari ad euro 100.000,00, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Processi informatici per il miglioramento della pianificazione strategica	
---	--

N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Organi Collegiali
-------------------------	---------------------------------------

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, al dott. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici, e al dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e programmazione, i quali ricordano al Consiglio di Amministrazione, ognuno per quanto di propria competenza, che le facoltà assunzionali degli enti pubblici hanno due vincoli, il primo di sostenibilità di bilancio, il secondo legato alle limitazioni imposte dalla legge.

A partire dal 2016 l'Università di Padova si è dotata di un piano triennale per il reclutamento del personale (2016-2018) nato dalle precedenti esperienze di gestione del "portafoglio dei punti organico" assegnati alle Facoltà e del piano associati 2013-2015.

Attraverso questo piano è stato possibile iniziare una politica di reclutamento che, sulla base di una attenta valutazione delle previsioni ministeriali che, di norma, vengono effettuate a fine anno, ha consentito di avvicinare il più possibile il momento dell'assegnazione dei punti organico a quello dell'assunzione del personale.

Con il piano triennale 2019-2021, per la prima volta, la programmazione di tutto il personale docente e tecnico amministrativo è stata trattata in modo unitario, sono state definite le linee strategiche di intervento, ripartite le risorse tra questi interventi e tra le strutture e previsto che anche i dipartimenti elaborino un proprio piano triennale per il reclutamento dei docenti e dei tecnici di laboratorio.

La gestione delle fasi di pianificazione; di programmazione e ripartizione delle risorse; di utilizzo dei punti organico, partendo dalle procedure concorsuali fino ad arrivare all'assunzione; e della successiva rendicontazione al MIUR è una attività estremamente complessa e particolarmente delicata per il fatto che la pianificazione richiede un riallineamento annuale con le effettive assegnazioni oltre che la gestione, che spesso si incrocia, di programmazioni speciali quali il piano associati o il reclutamento dei dipartimenti di eccellenza.

Per governare questo complesso sistema e per migliorare la qualità dei processi sopra descritti si è quindi deciso di sviluppare un apposito software gestionale.

L'analisi preliminare del prodotto da sviluppare, svolta da ARU, è iniziata a fine 2018. Nella seconda metà del 2019 è stata costituita ufficialmente una task force composta anche dall'ASIT. Tale task force ha contribuito a determinare i requisiti e le specifiche finali, sulla base dei quali

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 8 di 101

ASIT ha realizzato un prototipo attualmente in test da parte di ARU. Parallelamente è in corso la fase di sviluppo dell'applicativo web, che sarà reso disponibile entro i primi mesi del 2020 ai Dipartimenti, ad ARU ed alla Governance secondo opportuna profilazione dei dati e delle funzionalità.

Il software consentirà di gestire: la programmazione triennale dell'Ateneo e dei dipartimenti e le eventuali assegnazioni speciali (dipartimenti di eccellenza, ricercatori abilitati...) e garantirà a tutte le strutture di avere un controllo costante sull'utilizzo delle proprie risorse e sullo stato delle procedure di reclutamento. In questo modo ci potrà essere la condivisione delle informazioni tra tutti gli utilizzatori in quanto l'Area Risorse umane e i Dipartimenti lavoreranno sulla stessa base dati che sarà collegata e allineata con il gestionale di Ateneo CSA (gestione carriere e stipendi).

Per gli organi di governo sarà disponibile un cruscotto per il monitoraggio generale della programmazione, dell'utilizzo delle risorse da parte delle strutture e per la simulazione della rendicontazione MIUR (Proper). Informazioni indispensabili per meglio orientare le politiche di reclutamento dell'Ateneo.

Sempre nel corso del 2019 nell'ottica di semplificazione delle procedure delle modalità di finanziamento diretto dei Dipartimenti, si è proceduto ad analizzare in maniera più approfondita i Modelli di Riparto del BIFeD (Budget integrato funzionamento e didattica) e BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale) ed è stato predisposto un cruscotto informativo di Business Intelligence per poter monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate ai Dipartimenti.

Questo cruscotto, sviluppato dal settore Sviluppo e Supporto Informativo con la tecnologia Qlik, si compone di indicatori rilevati dai diversi Sistemi Informativi dell'Ateneo (in primis Finanza, Personale e Didattica), in modo da formare un unico ambiente integrato di facile usabilità e nel contempo di alta qualità informativa.

Il modello sottostante al cruscotto è il Modello di riparto del Budget Integrato Funzionamento e Didattica (BIFeD), predisposto dall'Area Finanza e Programmazione, e gli indicatori sono stati elaborati sulla base delle informazioni dei seguenti processi:

- Manutenzione
- Dotazione Ordinaria
- Contributo Miglioramento Didattica
- Funzionamento dottorato
- Scuole specializzazione
- Docenza mobile
- Lingua Veicolare

Il cruscotto sul Modello di riparto del BIFeD oltre alla sua facilità d'uso ha il vantaggio di aggregare in una unica fonte informativa i vari componenti del Budget e permette ai Dipartimenti, già in fase di programmazione, di disporre di un ammontare di riferimento al fine di allocare in modo efficiente le risorse per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Per quanto riguarda il Modello di Riparto del BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale), l'analisi ha avuto un percorso leggermente diverso, in quanto nel corso del 2019 era in atto una revisione dei criteri di ripartizione da parte di una apposita commissione.

Si è proceduto quindi ad analizzare il flusso del processo e gli elementi che concorrono al riparto del modello vigente, quali

- N. Docenti
- % IRFD (da VQR - Dato Costante)
- Costi Ricerca (da VQR - Dato Costante)

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 9 di 101

- Fondi Bandi Competitivi (da Gestionale UGOV PJ)

Analogamente al Modello BIFeD, si è passati alla creazione di un sistema trasversale di accesso ai sistemi informativi e lo sviluppo di script di estrazione standardizzati, in modo da replicare l'estrazione dei dati di partenza e la loro elaborazione.

Infine pur avendo definito le specifiche e l'infrastruttura, ad oggi non è ancora stato sviluppato il cruscotto informativo di questo Modello, in attesa di recepire il nuovo flusso e i nuovi criteri di ripartizione definiti dalla Commissione a fine 2019, in modo da creare un sistema integrato basato sul nuovo Modello.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Attribuzione deleghe ai dirigenti e assegnazione Budget 2020	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Bilancio unico

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 febbraio 2017 con delibera rep. n. 64 "Semplificazioni procedurali", in base all'art. 64 comma 3 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità aveva deliberato come segue:

1. *di autorizzare il Direttore generale ad adottare, su proposta delle strutture competenti, tutti gli atti necessari alla realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale e triennale di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016, preventivamente approvato dal Consiglio di amministrazione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - *approvazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;*
 - *approvazione dei quadri economici degli interventi e relativi assestamenti nei limiti di budget;*
 - *definizione delle procedure di affidamento;*
 - *definizione dei criteri di selezione degli operatori economici;*
 - *approvazione dei documenti di gara (bando, disciplinare, capitolato speciale, ecc.)*
 - *aggiudicazione definitiva delle procedure di gara;*
 - *sottoscrizione dei relativi contratti;*

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 10 di 101

- *approvazione delle varianti in corso di esecuzione;*
- *risoluzioni contrattuali nei casi previsti dalla legge o dal contratto stesso;*
- 2. *di autorizzare il Direttore generale ad adottare, su proposta delle strutture competenti, tutti gli atti necessari alla realizzazione del piano di acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs 50/2016;*
- 3. *di autorizzare il Direttore generale ad adottare tutti i provvedimenti di spesa e di acquisizione delle entrate relativi all'acquisto di beni, all'affidamento di servizi e all'esecuzione di lavori non espressamente previsti dalla programmazione di cui all'art. 21 del D. Lgs 50/2016, laddove essi siano inclusi da piani annuali o pluriennali stabiliti ed approvati dal Consiglio di amministrazione, nell'ambito del budget autorizzato nel bilancio di esercizio dal Consiglio medesimo;*
- 4. *di stabilire che i provvedimenti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 saranno adottati, su proposta della struttura competente, dal Direttore generale nel rispetto dei limiti di budget previsti per singolo intervento nei piani approvati dal Consiglio di amministrazione e nel rispetto delle coperture di bilancio;*
- 5. *di autorizzare il Direttore generale ad adottare, compatibilmente con i limiti di budget approvati dal Consiglio di amministrazione, i provvedimenti di spesa per forniture e servizi relativi a contratti di adesione a convenzioni o accordi quadro proposti da Consip, necessari per il funzionamento delle sedi universitarie e per il regolare svolgimento di tutte le attività ordinarie di Ateneo (ad esempio servizio di portierato, servizio di pulizia delle sedi, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, fornitura di energia elettrica e gas, ecc.). Dove alla scadenza del contratto di adesione alla convenzione Consip non sia disponibile la nuova convenzione il Direttore generale provvederà alle opportune proroghe tecniche limitatamente al periodo di tempo necessario all'attivazione della nuova convenzione Consip, nel rispetto dei limiti di budget, al fine di garantire il servizio di cui necessita l'Ateneo, senza soluzione di continuità;*
- 6. *di individuare, per quanto non previsto ai punti precedenti, in base all'art. 64 comma 3 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità, il limite di spesa del Direttore generale secondo i seguenti limiti massimi per singolo affidamento:*
 - *per gli acquisti di beni e servizi, o attribuzione di incarichi, fino ad euro 209.000 al netto dell'IVA;*
 - *per l'esecuzione di lavori fino ad euro 1.000.000 al netto dell'IVA;*
- 7. *di autorizzare il Direttore Generale ad individuare la soglia di autorizzazione alla spesa dei dirigenti, nel limite delle autorizzazioni che gli sono attribuite.*

Come comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017, il Direttore Generale aveva autorizzato i dirigenti, con proprio decreto, a singoli provvedimenti con impegno massimo di spesa di 40.000 euro oltre IVA, elevato a 100.000,00 euro oltre IVA in caso di lavori. Alla luce della successiva entrata in vigore del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e in particolare dell'art. 63, comma 3 – il quale, recependo l'impostazione della delibera rep. n. 64/2017, prevede direttamente che *“i Dirigenti possono disporre direttamente, relativamente al budget economico assegnato alla rispettiva Struttura Dirigenziale, spese per le acquisizioni di beni e servizi e per gli affidamenti di lavori nel limite stabilito dal Direttore Generale”*, fermo il massimale stabilito per quest'ultimo – si è reso opportuno procedere, nell'ottica di un'ulteriore semplificazione dell'azione amministrativa volta a garantire efficacia, efficienza e tempestività di intervento, ad un aggiornamento della delega stessa, me-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 11 di 101

diante il decreto del Direttore Generale rep. 447/2020 del 3 febbraio 2020 (Allegato n. 1/1-5), con il quale i dirigenti sono autorizzati ad adottare e sottoscrivere atti di pertinenza della propria Area.

Il decreto introduce, in particolare:

- la possibilità da parte dei dirigenti AES e APAL di adottare e sottoscrivere gli atti della propria Area entro il limite di 100.000,00 euro (IVA esclusa) per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori;
- la previsione che i dirigenti certifichino trimestralmente al Direttore Generale i dati relativi alle spese ordinate a valere sul proprio budget, nonché forniscano, al fine del monitoraggio dell'incasso dei crediti, un report trimestrale di tutti i contratti attivi sottoscritti con soggetti terzi.

Il decreto conferma contestualmente che:

- ove occorra, nell'ambito delle funzioni a cui sono stati delegati, i dirigenti assumono obbligazioni verso l'esterno assumendo, per la loro esecuzione, le funzioni di legale rappresentante, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- tali deleghe sono esercitabili, qualora comportino un impegno di spesa, entro il limite massimo di 40.000,00 euro, oltre IVA, per singola determinazione, fatto salvo quanto stabilito per i dirigenti di AES e APAL, per i quali, come detto, tale soglia è elevata a 100.000,00 euro oltre all'IVA in caso di lavori o acquisti di beni e servizi;
- rimangono attribuiti alla diretta competenza del Direttore Generale tutti i provvedimenti, indipendentemente dal loro valore economico, relativi alle costituzioni in giudizio, alle transazioni, agli affidamenti di incarichi, consulenze e contratti d'opera, con esclusione dei contratti per servizi se di importo inferiore alle soglie contestualmente previste dal decreto;
- fatte salve le competenze della gestione del procedimento in capo ai dirigenti competenti, restano di competenza del Direttore Generale, la stipula di determinazioni relative alle procedure concorsuali per l'assunzione di personale e la stipula dei relativi contratti di lavoro, nonché la stipula di contratti di licencing e cessione della proprietà industriale, affitto, locazione e concessione che riguardino la messa a disposizione, da e verso l'Università, di beni immobili comunque tali contratti siano denominati;
- il Direttore Generale, come esplicitato anche nell'atto di delega, potrà comunque avocare a sé le deleghe conferite, nell'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento e controllo.

Per permettere lo svolgimento delle correnti attività di funzionamento, nonché il perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ateneo e degli obiettivi assegnati, il successivo decreto del Direttore Generale rep. 555/2020 del 10 febbraio 2020 ha attribuito alle strutture dirigenziali il budget per l'anno 2020, esplicitando la necessità che i dirigenti rispettino la tempistica relativa ai pagamenti nelle transazioni commerciali prevista dalla normativa vigente, anche ai fini dell'indicatore di tempestività dei pagamenti elaborato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 – Aggiornamento**

N. o.d.g.: **01/06**

UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, nella seduta del 28 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la scelta degli obiettivi e delle azioni ai fini della predisposizione del Programma triennale 2019-2021 da trasmettere al MIUR ai sensi del DM 989/2019, dando mandato al Rettore stesso di individuare gli indicatori e i relativi valori target di riferimento per il 2021.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 12 di 101

Obiettivo C: Servizi agli Studenti

Azione a): Qualità degli ambienti di studio

Indicatori:

1. Indicatore proposto dall'Ateneo: Numero di aule medio/grandi per la didattica nell'a.a. x/x+1 (indicatore validato da parte del Nucleo di Valutazione).
2. Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica

Azione d): Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Indicatore:

1. Proporzione di Studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

Obiettivo D: Internazionalizzazione

Azione c) Attrazione di Studenti internazionali

Indicatore:

1. Proporzione di Studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Indicatore:

1. Numero di Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.

Come previsto dal DM 989/2019, oltre ai 4 indicatori selezionati tra quelli previsti dal Ministero, l'Ateneo ha deciso di proporre un ulteriore indicatore, utile a misurare l'aumento degli spazi didattici a disposizione degli Studenti, in termini di numero di aule medio/grandi (con una capienza superiore a 50 posti) e la loro qualità in termini di dotazioni, in conseguenza della mutata situazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e delle attese degli Studenti. Questo indicatore si affianca, quindi, a quello relativo ai giudizi dei laureati sulle dotazioni disponibili per la didattica, in considerazione del fatto che le valutazioni di customer hanno una dinamica inerziale e si modificano solo a valle della effettiva realizzazione degli interventi migliorativi delle aule.

Come previsto dal suddetto decreto, il Nucleo di Valutazione, con nota n. 10/2020, ha inoltrato all'Ateneo il verbale della riunione telematica (Allegato n. 1/1-3), contenente la validazione dell'indicatore proposto dall'Ateneo, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento.

A seguito di un'attività di analisi coordinata dalla Direzione Generale in collaborazione con l'Area Finanza e Programmazione, l'Area Relazioni Internazionali, l'Area Didattica e Servizi agli studenti, sentiti i Prorettori di riferimento, è stato predisposto il Programma triennale e sono stati valorizzati i target attesi degli indicatori prescelti.

In data 14 febbraio u.s. l'Ateneo ha quindi provveduto all'invio del proprio programma tramite il sito Internet riservato del MIUR (Allegato n. 2/1-12).

Di seguito si riportano gli obiettivi, le azioni, gli indicatori (con valore iniziale e target) scelti dall'Ateneo:

OBIETTIVO C - SERVIZI AGLI STUDENTI		
<i>Azione a): Qualità degli ambienti di studio</i>	Valore iniziale	Target
C_c - Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni dispo-	73,003	74

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 13 di 101

nibili per la didattica		
Indicatore proposto dall'Ateneo: Numero di aule medio/grandi per la didattica nell'a.a. x/x+1 (indicatore validato da parte del Nucleo di Valutazione).	277	295
<i>Azione d): Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità</i>	Valore iniziale	Target
C_g - Proporzione di Studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	0,011	0,033
OBIETTIVO D – INTERNAZIONALIZZAZIONE		
<i>Azione c) Attrazione di Studenti internazionali</i>	Valore iniziale	Target
D_f - Proporzione di Studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,033	0,039
<i>Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero</i>	Valore iniziale	Target
D_g - Numero di Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.	27	31

Il budget richiesto al Ministero per la realizzazione del Programma ammonta al massimo importo disponibile (euro 9.662.958, pari al 150% dell'assegnazione ottenuta nella programmazione triennale 2016-2018), con una previsione di un cofinanziamento del Programma da parte dell'Ateneo pari a 6.440.000 euro, già disponibili nelle previsioni del bilancio triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La richiesta di contributo e le correlate proposte di cofinanziamento da parte dell'Ateneo sono illustrate in dettaglio per ciascuna Azione del Programma.

I risultati conseguiti dall'attuazione del Programma saranno oggetto di valutazione al termine del triennio sulla base del valore effettivamente assunto dagli indicatori individuati per ciascun obiettivo/azione.

L'ammissione a finanziamento dei programmi degli Atenei determina:

- un'assegnazione provvisoria definita a seguito della valutazione del Programma da parte di una commissione ministeriale;
- la conferma dell'assegnazione del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio (realizzazione del programma pari o superiore al 95%), ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite, proporzionalmente allo scostamento realizzato rispetto ai target.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (International relations division)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 206

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 14 di 101

del 16 luglio 2019 aveva approvato le linee di intervento biennale per l'utilizzazione dei fondi stanziati con delibera rep. n. 171/2018 a favore dell'internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca. Viene presentata, quindi, una rendicontazione delle azioni intraprese e delle spese effettuate con tali fondi. Nell'arco del 2019 le azioni intraprese si sono concentrate in larga parte sul WP 1 – Students, al fine di incrementare la promozione internazionale dei corsi di studio erogati in lingua inglese, l'implementazione di un CRM a sostegno del processo di candidatura degli studenti internazionali e l'assegnazione delle borse di studio di merito rivolte agli ammessi ai corsi internazionali. Entro la primavera del 2020 si intende implementare, tramite la neo-costituitasi Fondazione Unismart, il servizio di Housing che sarà rivolto in prima istanza a tutti gli studenti e ai dottorandi internazionali ammessi all'a.a. 2020/2021. Si continuerà inoltre ad investire sui canali promozionali diretti individuati (fiere, portali rappresentanti ecc.), sulle borse di studio al fine di accrescere il numero degli studenti internazionali che si immatricolano presso l'ateneo di Padova.

Per quanto riguarda il WP 2 - Staff, sono stati organizzati due seminari sulle Call Erasmus+ rivolti al personale di Ateneo attivo e/o interessato all'internazionalizzazione della didattica e due corsi di formazione rivolti al personale interessato a progettare corsi di studio internazionali e a coloro che occupano di valutazione delle credenziali degli studenti internazionali. Entro il 2020 si intende proporre ai docenti e al personale coinvolto nelle attività di internazionalizzazione, anche nei dipartimenti, due seminari su tematiche quali *Internationalisation of the curriculum and Intercultural Communication*. È inoltre in corso l'organizzazione di una Erasmus Staff Training Week su "Virtual Exchange in International Education" nel mese di giugno.

Per quanto riguarda la costituzione di un'Unità Africa, l'Ateneo ha recentemente approvato la partecipazione dell'Università di Padova alla "Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani" con altri cinque importanti atenei italiani per realizzare progetti di alta formazione e ricerca in Africa Sub-Sahariana. Con riferimento al progetto di apertura di un ufficio in America Latina, si stanno individuando con la Fondazione Unismart le modalità operative per realizzare il progetto.

In merito al WP 3 – International Outreach, sono state realizzate varie attività rivolte allo sviluppo delle competenze linguistiche dello staff accademico e tecnico-amministrativo, tramite formazione specifica a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), insieme ad attività di revisione, traduzione e ampliamento della versione inglese del sito web di Ateneo. Nei primi mesi del 2020 sono previsti workshop per i docenti e quindici corsi di lingua inglese, anche di livello specialistico, rivolti al personale tecnico amministrativo. È stata inoltre avviata lo scorso novembre una collaborazione con una traduttrice, la cui attività si è incentrata sulla traduzione di pagine web e di documenti dell'ateneo di interesse per gli studenti internazionali.

Per quanto riguarda il Summer Term, è in corso l'organizzazione da parte del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità di una scuola intensiva di due settimane in Italian Studies, che si terrà nel mese di luglio. Infine, per quanto concerne il progetto Osservatorio Internazionale, sono state individuate le priorità di azione nell'ambito del progetto inizialmente presentato, ed è attualmente in corso la predisposizione del bando di assunzione di un'unità da dedicare all'analisi degli scenari nazionali e internazionali e dei dati utili ad orientare le strategie di internazionalizzazione, con particolare riguardo agli studenti internazionali e all'offerta formativa proposta.

Si fornisce qui di seguito una tabella riepilogativa dei fondi spesi entro il 31 gennaio 2020 e della previsione di spesa per l'anno in corso. Si allega inoltre una relazione dettagliata delle attività intraprese, in essere o in corso di attivazione relative a ogni Work Package e azione prevista (Allegato n. 1/1-11).

Tabella 1 – Fondi spesi e previsione di spesa

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 15 di 101

WP	Azione	Speso al 31/01/2020	Previsione al 31/12/2020
1- Students	International Students Recruitment	€ 178.000	€ 455.000
	International Housing Office	€ 1.200	€ 71.200
	Admission	€ 24.000	€ 196.000
2 - Staff	Leaders in International Education	€ -	€ 44.000
	Unità Africa	€ -	€ 40.000
	Ufficio America Latina	€ 12.500	€ 50.000
3 - Int'l outreach	English Language Related project	€ 6.800	€ 76.000
	Summer Term	€ -	€ 42.000
	Osservatorio Internazionale	€ -	€ 35.000
TOTALE		€ 222.500	€ 1.009.200

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) presso la sede di Treviso – AggiornamentoN. o.d.g.: **01/08**UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'ultima seduta (29 gennaio 2020, delibera rep. n. 3/2020), ha espresso parere favorevole alla formalizzazione, se-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 16 di 101

condo le procedure ministeriali, della sede di Treviso per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 febbraio 2020 con delibera rep. n. 6/2020, ha espresso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2020-2021 di una serie di corsi di studio tra cui il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia LM-41, subordinandolo, limitatamente all'attivazione della sede di Treviso, al concretizzarsi dell'impegno da parte della Regione del Veneto a sottoscrivere una convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accREDITAMENTO del corso.

Si comunica che, successivamente, è pervenuta all'Ateneo una nota datata 14 febbraio 2020 con la quale il Dott. Zaia, Presidente della Regione del Veneto, nel confermare "la volontà della Regione del Veneto di prevedere la realizzazione dell'intero corso universitario di Medicina e Chirurgia nella sede di Treviso, con un numero programmato di 60 studenti", riferisce che la stessa Regione "intende assumere, a condizione che vengano approvati i necessari atti previsti dall'ordinamento regionale, (...) l'onere di docenza per la realizzazione di un corso universitario per un periodo quindicennale per un massimo di n. 60 studenti", precisando che "la definizione dell'apporto regionale e la partecipazione dell'Azienda sanitaria competente all'attuazione del progetto saranno oggetto di apposita convenzione tra Università, Regione e Azienda Ulss, da sottoscrivere nei tempi richiesti dall'accREDITAMENTO ministeriale, e comunque non prima dell'avvenuta approvazione dei suindicati atti necessari" (Allegato n. 1/1-1).

È stato dunque approvato dalla Giunta regionale, in data 14 febbraio 2020, un disegno di legge finalizzato all'attivazione del Corso di Medicina e Chirurgia a Treviso con oneri di docenza a carico del fondo sanitario regionale, stimati su base annua, ipotizzando l'impiego di 18 docenti di ruolo (ordinari, associati, ricercatori), 20 docenti a contratto e 2 unità di supporto, in circa 1.570.000 euro, con conseguente costo su base quindicennale di circa 24.450.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Modifiche Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Pubblicazione decreti

N. o.d.g.: 01/09

UOR: Ufficio Personale docente

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere del 10 dicembre 2019 e del 17 dicembre 2019, hanno dato mandato al Rettore di modificare i regolamenti in oggetto così da consentire ai ricercatori a tempo determinato e agli assegnisti di ricerca dell'Ateneo di partecipare allo svolgimento delle attività didattiche erogate presso Università partner all'interno di percorsi internazionali che prevedono il rilascio di doppio titolo o del titolo congiunto, in deroga ai limiti massimi stabiliti per attività didattiche.

Con i Decreti rettorali rep. n. 691 (Allegato n. 1/1-9) e rep. n. 692 (Allegato n. 2/1-6) del 19 febbraio 2020 sono state introdotte le seguenti modifiche:

- Relativamente al Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti sono stati modificati, a partire dall'anno accademico 2019-2020, i commi 3 e 4

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 17 di 101

dell'art. 6 introducendo la possibilità per i ricercatori a tempo determinato di svolgere compiti didattici aggiuntivi anche nei Corsi di Studio erogati all'estero in forza di accordi di cooperazione internazionale sottoscritti dall'Ateneo e che le ore svolte in tali corsi non siano computate nel limite delle 30 ore che gli stessi possono svolgere come compiti didattici aggiuntivi.

- Relativamente al Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stato modificato, a partire dall'anno accademico 2019-2020, l'articolo 4, comma 5 prevedendo che le ore svolte nei Corsi di studio erogati all'estero in forza di accordi di cooperazione internazionale sottoscritti dall'Ateneo non vengano computate nel limite delle 50 ore massime per attività didattica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Modifiche Regolamento sul Fondo comune – Pubblicazione decreto	
--	--

N. o.d.g.: 01/10

UOR: Staff - Settore Relazioni sindacali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019 ha approvato unilateralmente, in via provvisoria, il contratto collettivo integrativo del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019 e autorizzato l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 5 del Regolamento sul Fondo Comune in quanto, in fase di prima applicazione, sono state rilevate sia una estrema difficoltà nei conteggi che il determinarsi di meccanismi distorsivi nella fissazione del livello di ritenute da parte delle strutture, con conseguenti allungamenti nei tempi di pagamento. Limitazioni alla distribuzione di risorse in ottica perequativa sono comunque già assicurati dal comma 1 dell'articolo 5 del medesimo regolamento.

Si informa il Consiglio di Amministrazione che, a seguito della certificazione dell'atto unilaterale da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, avvenuta in data 31 gennaio 2020, è stato emanato il Decreto del Rettore rep. n. 695 del 20 febbraio 2020 che ha modificato il Regolamento citato, andando ad abrogare il comma 4 dell'articolo 5 (Allegato n. 1/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
--	--

N. o.d.g.: 01/11

UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo dicembre-gennaio, si segnalano:

Complesso Beato Pellegrino

In data 12 febbraio 2020, il GSE (Gestore dei Servizi Energetici), soggetto nazionale responsabile degli incentivi per le fonti rinnovabili, ha riconosciuto l'incentivo Conto Energia Termico per i lavori di efficientamento energetico realizzati presso il Complesso Beato Pellegrino. L'incentivo, di euro 421.923, sarà corrisposto in un'unica rata entro 6 mesi.

L'incentivo è corrisposto per premiare l'installazione di serramenti ad alte prestazioni energetiche, l'isolamento delle pareti perimetrali e delle coperture, la realizzazione di un impianto di climatiz-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 18 di 101

zazione invernale ed estiva geotermico alimentato da pompe di calore ad alta efficienza, l'installazione di impianti di illuminazione a LED e la realizzazione di un sistema di building automation per il controllo e la gestione degli impianti.

Secondo quanto riportato nell'Attestato di Prestazione energetica, il complesso Beato Pellegrino consuma il 20% in meno rispetto ad un edificio analogo costruito rispettando la normativa vigente e l'80% in meno rispetto alla media attuale del parco edilizio esistente.

Queste soluzioni hanno consentito l'utilizzo di energia elettrica come fonte di energia primaria e non di un combustibile fossile come previsto dal progetto originario, con una riduzione delle emissioni di CO₂ di 42,4 tonnellate all'anno.

Le rimanenti emissioni di CO₂, pari a 343 tonnellate/anno, sono neutralizzate acquistando energia elettrica rinnovabile.

Merchandising

Nel 2019 per i tre punti vendita (Palazzo Bo, San Francesco e Bookshop Orto Botanico) è stato avviato un processo di differenziazione dei prodotti in base ai propri target. Sono stati introdotti nuovi articoli in co-brand con noti marchi quali: Moleskine (agende e taccuini), Roncato (zaini porta pc) e Marinella (cravatte sartoriali), oltre a nuovi articoli come la "felpa 1222" dal nuovo design.

Durante l'anno sono state riproposte le vendite promozionali in occasione dell'apertura dell'anno accademico, dei saldi estivi a fine giugno/inizio luglio e nel periodo natalizio di dicembre che hanno riscosso risultati molto positivi in termini di vendite in particolare per il segmento abbigliamento.

Nel complesso l'andamento dei tre punti vendita si conferma in crescita anche per il 2019.

Tabella 1 – Trend di vendite dell'UNIPD Store per singolo punto vendita (in euro, IVA inclusa)

Punto vendita	2017	2018	2019
Palazzo BO	253.057	233.231	363.758
San Francesco (<i>aperto a dicembre 2016</i>)	31.775	56.692	52.708
Orto Botanico (<i>aperto ad aprile 2016</i>)	90.937	99.690	87.930
Totale incasso annuo lordo (in euro, IVA inclusa)	375.771	389.615	504.396

Fundraising

Per quanto riguarda l'attività di raccolta fondi, il progetto di restauro della Sala dei Quaranta è stato completato per il 50%, sono infatti state adottate 20 tele e 2 labari per un totale di circa 90.000 euro.

In occasione dell'inaugurazione del Museo di Geografia del 3 dicembre 2019, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi a sostegno del restauro di due globi (Save the Globes) che è stata promossa attraverso strumenti on e off line (la piattaforma di donazione on-line, dei segnalibri con QR code, direct email alle mailing list del museo e dei video sui social di Ateneo). La campagna continuerà con altre azioni nel corso del 2020.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 19 di 101

Per gli eventi del palinsesto Universa 2020 la Fondazione Cariparo ha stanziato un finanziamento di 150.000 euro.

Bandi area internazionale

- Avviso di selezione per l'assegnazione di Borse di studio per studentesse e studenti internazionali che si immatricolano a corsi di studio completamente erogati in lingua inglese – a.a. 2020/2021. La scadenza è in concomitanza con la candidatura per titoli esteri ai corsi di studio erogati in lingua inglese
- Bando di selezione per 5 posti scambio presso la Technical University of Denmark (DTU) nell'ambito del progetto T.I.M.E. (Top International Managers in Engineering) – a.a. 2020/2021 rivolto a studentesse e studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea Magistrale in Ingegneria

Esiti bando Horizon 2020

Lo scorso 4 febbraio 2020 la Commissione Europea ha comunicato ai vincitori gli esiti del bando Horizon 2020, Azione Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2019 (H2020-MSCA-IF-2019). Padova ottiene un ottimo risultato con 15 progetti che riceveranno il finanziamento e 18 proposte con punteggio "sopra soglia" ($\geq 85/100$), riconosciute cioè di qualità ottima, ma non finanziabili per esaurimento del budget comunitario disponibile sul programma, cui la Commissione Europea ha riconosciuto simbolicamente un sigillo di eccellenza denominato "Seal of Excellence – MSC Actions". A tali progetti l'Università di Padova offrirà un'opportunità di finanziamento alternativo attraverso l'iniziativa MSCA Seal of Excellence@Unipd, la prima del suo genere in Italia, il cui bando sarà pubblicato entro la fine di marzo p.v.

L'Università si consolida come polo di attrazione di livello internazionale della ricerca eccellente, condotta all'insegna dell'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà; mantiene il secondo posto in Italia e sale all'undicesimo posto in Europa per numero di Fellowship ricevute (15° posto nella Call 2018).

Per il bando Marie Curie (H2020 – MSCA – IF) oltre a prevedere il MSCA Seal of Excellence@Unipd, Unipd organizza la MaRaThon@Unipd, un training intensivo di tre giorni rivolto ai potenziali candidati alle borse Marie Curie Individual Fellowships che scelgano Padova come sede della ricerca. La quarta edizione dell'iniziativa si terrà il 13, 14, 15 maggio 2020.

Dei 15 fellow finanziati nella Call MSCA-IF 2019, 14 hanno beneficiato del supporto dell'Ufficio Ricerca Internazionale, che ha svolto una puntuale attività di proof-reading delle proposte. 9 vincitori hanno inoltre partecipato alla MSCA Marathon@Unipd svoltasi a maggio 2019.

Dati call MSCA-IF

Call MSCA IF 2019: 15 borse finanziate

Call MSCA IF 2018: 11 borse finanziate

Call MSCA IF 2017: 9 borse finanziate

Call MSCA IF 2016: 4 borse finanziate

Decreti di Aggiudicazione

- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi di bonifica amianto SOA OG12 su edifici dell'Università degli Studi di Padova, per euro 1.900.000; aggiudicatario: GRUPPO ITQ S.R.L. DI Spresiano (TV)

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 20 di 101

- Servizio di pubblicazione, distribuzione e promozione di una collana di nove volumi dedicati alla storia dell'Università degli Studi di Padova, nell'ambito delle iniziative per l'Ottocentenario dell'Ateneo nel 2022, per euro 109.580; aggiudicatario: Donzelli Editore s.r.l.

Pubblicazione bandi di gara

- Fornitura di arredi Ufficio Servizi agli Studenti - Condominio "La Nave": importo base di gara: euro 178.000 pubblicato in data 19.12.2019
- Procedura negoziata in Me.PA. per l'affidamento dei lavori di restauro di 36 tele presenti nella Sala dei 40 di Palazzo Bo, raffiguranti i Celebri Studenti Stranieri dell'Università di Padova: importo base di gara: euro 147.600 pubblicato in data 19.12.2019
- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi manutentivi da fabbro e falegname SOA OS6 su edifici dell'Università degli Studi di Padova (AQOS6E2): importo base di gara: euro 940.000 pubblicato in data 17.02.2020
- Servizi di laboratori didattici – Orto botanico, Villa Bolasco (24 mesi): importo base di gara: euro 160.000 pubblicato in data 24.12.2019

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 85/2020, prot. n. 7786 del 14.01.2020 – Redivo Zaglia prof.ssa Michela c/ Università degli Studi di Padova - Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza cautelare (ns. prot. n. 3642 dell'08.01.2020) - per l'annullamento della procedura di rinnovazione degli atti della selezione 2016PO182 – Allegato 3 per la chiamata di n. 1 posto di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Matematica - DM, per il settore concorsuale 01/A5 – Analisi numerica (profilo: s.s.d. MAT/08 – Analisi numerica) indetta con D.R. rep. 2321 del 26.09.2016;
- D.D.G. rep. n. 86/2020, prot. n. 7787 del 14.01.2020 – Lepore Michela c/ MIUR, Ministero della Salute, Cineca e Università degli Studi di Padova e nei confronti di altre Università - Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare – per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 – (ns prot. n. 479314 del 02.12.2019);
- D.D.G. rep. n. 87/2020, prot. n. 7788 del 14.01.2020 – Giannoni Mariangela c/ MIUR, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cineca e Università degli Studi di Padova - Ricorso al TAR Lazio con istanza cautelare – per annullamento atti per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2019/2020 – (ns prot. n. 479464 del 02.12.2019);
- D.D.G. rep. n. 118/2020, prot. n. 11670 del 17.01.2020 – Stocchi Antonio c/ Università degli Studi di Padova - Ricorso al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (Rg. n. 288/2019 – ns prot. n. 164665 del 29.03.2019) – accertamento e dichiarazione nullità e/o illegittimità sanzioni disciplinari irrogate nei confronti del ricorrente con condanna dell'Amministrazione alla reintegrazione dello stesso nel posto di lavoro e al pagamento di indennità risarcitoria oltre al versamento dei contributi e agli interessi, al pagamento delle somme non corrisposte per sanzioni di sospensione dal servizio e dallo stipendio; accertamento del diritto del ricorrente al risarcimento del danno alla professionalità;
- D.D.G. rep. n. 418/2020, prot. n. 26649 del 31.01.2020 – Quaggiotti dott.ssa Silvia c/ Università degli Studi di Padova - Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza cautelare (ns. prot. n. 17923 del 24.01.2020) - per la declaratoria di nullità per violazione e/o elusione del

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 21 di 101

giudicato nonché per l'annullamento della procedura di rinnovazione degli atti della selezione 2016PA182 - Allegato 9 per la chiamata di n. 1 posto professore di II° fascia ai sensi dell'art. 18 Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DFNAE per il settore concorsuale 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo : s.s.d. AGR/13 "Chimica agraria" ai sensi dell'art. 18, co. 1 L. 240/2010) indetta con D.R. 2324 del 26.09.2016.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente, sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- 3 posti di professore II fascia ex art. 24 comma 5

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area amministrativa-gestionale, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA – Profilo amministrativo a supporto delle attività di cooperazione internazionale
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Neuroscienze - DNS – Tecnico di laboratorio di istopatologia, immunoistochimica, biochimica e colture cellulari
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area amministrativa-gestionale, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DISCOG – Profilo a supporto della gestione amministrativa degli studi clinici
- 2 posti a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area socio-sanitaria, presso il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica - Assistente sanitario

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 17” e convenzione Consip “Gas Naturale 12”	
N. o.d.g.: 01/12	UOR: Ufficio Facility e energy management

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 64/2017 del 14 febbraio 2017 “Semplificazioni Procedurali”, il Direttore generale è stato autorizzato ad adottare, compatibilmente con i limiti di budget approvati dal Consiglio stesso, i provvedimenti di spesa per forniture e servizi relativi a contratti di adesione a convenzioni o accordi quadro proposti da Consip necessari per il funzionamento delle sedi universitarie e per il regolare svolgimento di tutte le attività ordinarie di Ateneo, quali fornitura di energia elettrica e gas.

Si riferisce che sono in scadenza, in data 30 aprile 2020, i contratti annuali di fornitura di energia elettrica e di gas metano e che tali forniture non possono essere inserite nell'ambito della convenzione Consip “Servizio Integrato Energia 3” in quanto finalizzate ad usi diversi da quelli previsti nella suddetta convenzione o relative ad edifici non inseribili nella convenzione causa esaurimento del plafond economico della convenzione.

Risultano attive nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione Consip:

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 22 di 101

- dal 13 gennaio 2020, la convenzione Consip “Energia Elettrica 17” – Lotto 5, avente per oggetto la Fornitura di energia elettrica;
- dal 27 gennaio 2020, la convenzione Consip “Gas Naturale 12” – Lotto 3, avente per oggetto la Fornitura di gas naturale.

Sulla base dei fabbisogni energetici e dei costi storici, come riportati nella relazione illustrativa relativa alle prestazioni energetiche ed ivi riassunta

ENERGIA ELETTRICA	2016	2017	2018	2019
kWh	37.480.734	37.144.950	38.289.371	39.237.344
Pari A Un Costo Di (IVA compresa)	€ 7.630.009	€ 7.708.317	€ 7.762.021	€ 7.457.426
GAS NATURALE	2016	2017	2018	2019
Smc	3.298.105	3.783.452	3.115.772	3.000.000
Pari A Un Costo Di (IVA compresa)	€ 2.733.942	€ 3.311.652	€ 2.666.515	€ 2.600.000

si stima che, per il periodo 1 maggio 2020 – 30 aprile 2021, la spesa per n. 112 contratti per la fornitura di energia elettrica e n. 12 per la fornitura di gas metano risulti pari a 7.800.000 euro per l'energia elettrica e € 300.000 per la fornitura di gas naturale. Il valore finale sarà soggetto a variazione dovuta all'acquisto di energia a prezzo variabile. L'attivazione del Complesso Beato Pellegrino ha comportato un aumento dei consumi di energia elettrica, stimata in circa 1,5 mln di kWh. Si stima pertanto per il 2020 un consumo di energia elettrica pari a circa 40 mln di kWh. Infine si precisa che, in virtù degli impegni sottoscritti dall'Università degli Studi di Padova nella “Carta degli impegni di sostenibilità 2018 – 2022” finalizzati a ridurre le proprie emissioni di carbonio, l'Università di Padova si impegna a sottoscrivere, qualora il plafond disponibile nella convenzione non sia esaurito, l'opzione “Verde” prevista nella Convenzione Consip “Energia Elettrica 17” per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'adesione a tale opzione comporta un costo aggiuntivo quantificabile in circa 44.000 euro, per una riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera pari a circa 19.500 tonnellate.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Misure adottate dall'Università di Padova per la gestione dell'emergenza COVID-19

N. o.d.g.: 01/13

UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra sinteticamente le misure adottate dall'Ateneo per la gestione dell'emergenza Coronavirus.

L'Ateneo, fin dai primi casi di infezione da Coronavirus in Italia, ha messo in atto una vigilanza attiva e con interventi finalizzati alla prevenzione e al contenimento della diffusione del virus.

Si ricorda che il primo intervento è stata la comunicazione del Rettore del 28 gennaio 2020, anticipata al Consiglio di Amministrazione nella medesima data, con la quale si indicavano alcune misure cautelari e si informava sull'apertura di un Centro medico dedicato a studenti e dipendenti di ritorno dalla Cina.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 23 di 101

In seguito ed in ottemperanza alle ordinanze del Ministero della Salute e della Regione del 22 e 23 febbraio sono stati effettuati i seguenti interventi a favore della comunità accademica:

i) lettera del Rettore del giorno 22 febbraio a tutto il personale che comunica la sospensione degli esami fino al 29 febbraio e ricorda le misure precauzionali già comunicate in precedenza estendendo a qualsiasi sintomo sospetto la possibilità di contattare il centro medico dedicato a studenti e dipendenti (non più quindi solamente per chi torna dalla Cina);

ii) comunicazione a tutto il personale con cui si informa della sospensione di tutte le attività didattiche, ad eccezione dei medici in formazione specialistica e tirocini sanitari e di quelle on line, delle lauree e degli esami. Sospensione dell'accesso al pubblico alle biblioteche, alle aule studio, ai musei e ai siti culturali e storici del codice dei beni culturali.

Sospensione dei concorsi e delle selezioni di ogni genere se tenute in presenza (possibili colloqui on line).

Non è stato previsto alcun blocco alle attività di ricerca né tanto meno a quelle assistenziali e sanitarie.

Adottando una linea coordinata con il Comune di Padova non è stato previsto alcun blocco alle ordinarie attività amministrative, anche se comportanti contatti con il pubblico;

iii) comunicazioni via mail e sms a tutti gli studenti informando del blocco dell'attività didattica, degli esami e delle lauree. Raccomandazione di non recarsi presso le sedi universitarie se non per ragioni di stretta necessità.

Le comunicazioni sono state inviate sia in lingua italiana che in lingua inglese;

iv) comunicazione a tutti i dirigenti e direttori di struttura riguardante le istruzioni operative nella gestione degli uffici e delle strutture, con raccomandazioni specifiche sulle modalità di conduzione degli uffici aperti al pubblico. Limitazione delle missioni fuori comune ai casi strettamente necessari. Sospensione delle attività formative interne;

v) predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata all'emergenza in cui sono disponibili tutte le comunicazioni inviate al personale e i successivi aggiornamenti. La pagina è tradotta anche in lingua inglese.

Nella giornata di ieri, lunedì 24 febbraio, si è verificata una modesta affluenza di studenti ai servizi aperti al pubblico, con presenza di circa 20 persone alle segreterie studenti e presenze trascurabili negli altri servizi aperti al pubblico. Le strutture vengono dotate di distributori di gel disinfettanti, prioritariamente in quelle aperte al pubblico e dove non ci siano bagni disponibili con acqua e sapone.

Si informa che nella mattinata odierna il Presidente della Regione Veneto ha convocato una riunione con tutti i responsabili di strutture pubbliche nella sede della Protezione civile per fare il punto della situazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 24 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 29/2020	Prot. n. 108608/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 3/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020**

pag. 25 di 101

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze			X	
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi			X	
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare l'attivazione dei corsi di studio secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalla delibera del Senato Accademico rep. n. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/2021".

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione si è già espresso con delibera rep. n. 314 del 17 dicembre 2019 in merito all'attivazione anticipata di una parte di Corsi di studio: quelli in lingua inglese e quelli con selezioni primaverili, al fine di darne tempestiva pubblicizzazione.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 282 del 26 novembre 2019, ha dato parere favorevole all'istituzione di sei nuovi ordinamenti di corsi di studio per l'a.a. 2020/2021 sulla base della relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) che ha verificato l'adeguatezza ai vincoli previsti dal DM 6/2019, nonché l'inserimento nella Banca dati SUA-Cds del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 come "replica" in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato quindi ad approvare l'attivazione della restante parte dei Corsi di studio.

I Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, di Economia e Scienze Politiche, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Medicina e Chirurgia, di Psicologia, di Scienze e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, hanno proposto l'elenco dei Corsi di studio e delle sedi da attivare per l'a.a. 2020/2021 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In particolare si segnala che:

- la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria ha proposto la disattivazione a partire dall'a.a. 2020/2021 del Corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26 a seguito dell'istituzione del nuovo ordinamento didattico della laurea in Scienze e cultura della gastronomia L/GASTR;
- il MIUR aveva trasmesso con prot. 618 del 13 gennaio 2020, il DM 1171 del 23 dicembre 2019, con il quale aveva stabilito che i Corsi di studio della classe L-24 potessero essere istituiti esclusivamente in modalità convenzionale e che, per i Corsi di laurea della classe L-24 già attivati in una modalità diversa da quella sopra indicata, fosse necessario procedere alla progressiva disattivazione o alla loro trasformazione in Corsi di studio erogati in modalità convenzionale.

Con nota prot. 5347 del 24 febbraio 2020, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato il ritiro del DM 1171/2019. Si ritiene quindi di procedere all'attivazione del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24, sospesa in seguito a tale decreto, così come deliberato dalla Scuola di Psicologia il 9 dicembre 2019;

- la Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 gennaio 2020, ha deliberato di condizionare l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 26 di 101

presso la sede di Treviso alla disponibilità di spazi adeguati e al finanziamento da parte della Regione dei docenti di riferimento necessari per l'accreditamento del corso.

Come comunicato, è pervenuta all'Ateneo nota datata 14 febbraio 2020 con la quale il Presidente della Regione del Veneto, Dott. Zaia, riferisce che la stessa Regione intende assumersi gli oneri di docenza quindicennali per la realizzazione del Corso a Treviso per 60 studenti, a condizione che vengano approvati i necessari atti previsti dall'ordinamento regionale, precisando che la definizione dell'apporto regionale e la partecipazione dell'Azienda sanitaria competente all'attuazione del progetto saranno oggetto di apposita convenzione tra Università, Regione e Azienda Ulss, da sottoscrivere nei tempi richiesti dall'accreditamento ministeriale e comunque non prima dell'avvenuta approvazione dei suindicati atti necessari – tra i quali l'adozione di apposita legge regionale –. La Giunta regionale, in data 14 febbraio u.s., ha approvato il relativo disegno di legge.

La Scuola di Scienze ha deliberato, per il Corso di laurea magistrale in Data Science LM-91, la cui attivazione era già stata approvata dagli Organi di Ateneo in quanto corso di studio in lingua inglese, l'inserimento del curriculum BDMA (Big data management and analytics) con il quale il corso di studio parteciperà al Programma Erasmus Master Mundus.

In base a quanto previsto dalla sopracitata delibera del Senato Accademico rep. n. 31/2019 per l'attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione monitorando la situazione di ciascun corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, predisposizione dei documenti per l'assicurazione della qualità, compilazione del syllabus, opinione degli studenti, indicatori di monitoraggio.

La verifica sul numero minimo di iscritti non ha rilevato criticità per i corsi di studio considerati: il numero di iscritti è sempre superiore al minimo previsto.

Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme.

Si osserva una piccola percentuale di corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali, o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%.

Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di corsi di studio e ai Direttori di Dipartimento interessati.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato, inoltre, ad approvare le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi per i suddetti Corsi di studio e sedi.

Con riferimento a tali corsi, per l'a.a. 2020/2021, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato ove già previsto nell'a.a. precedente con qualche adeguamento nel numero di posti proposti, come si evince dal prospetto di sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla programmazione degli accessi per ciascun corso di studio.

Per i seguenti Corsi di studio o sedi di nuova istituzione le competenti strutture didattiche hanno deliberato sul numero programmato come previsto dalla normativa vigente:

- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista) L/SNT3 (numero programmato previsto a livello nazionale),
- Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso (numero programmato previsto a livello nazionale).

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2020, è stato informato circa gli esiti della riflessione in merito alla richiesta di ampliamento del numero di posti previsti per il Contingente di studenti extra Ue non residenti in Italia dei Corsi di laurea magistrale o a ci-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 27 di 101

clo unico ad accesso libero, prendendo atto del documento licenziato dalla Prorettrice alla Didattica, Prof.ssa Mapelli. In data 3 febbraio 2020 è stato quindi comunicato alle strutture didattiche coinvolte che si procederà:

- senza modifiche al contingente deliberato dalle strutture didattiche per: i 32 corsi di studio in italiano a numero programmato nazionale, i 34 corsi di studio a numero programmato locale, i 20 corsi di studio ad accesso libero di primo livello;
- con un aumento minimo del 5% per i 23 corsi di laurea magistrale o a ciclo unico ad accesso libero, per un totale di almeno 56 posti per studenti extra Ue che si aggiungono ai 749 già posti già previsti per un totale complessivo di almeno 805 posti.

È stata inoltre eseguita una ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio nei termini del requisito necessario dei docenti di riferimento e delle infrastrutture didattiche disponibili, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 6/2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)";*
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, il quale all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola "propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/2021";
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 121 del 10 dicembre 2019 "Parere sull'attivazione e approvazione della programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 di Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate" e del 20 gennaio 2020 "Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 e attivazione di una nuova sede per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021";
- Preso atto delle delibere dei Consigli delle Scuole con le quali sono state approvate l'attivazione dei corsi di studio per i quali non era necessario l'anticipo della pubblicazione degli avvisi di ammissione, e la definizione dell'eventuale accesso programmato, dei requisiti di ammissione, del contingente di studenti stranieri:
 - delibera della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 27 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-9),
 - delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 29 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-25),

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 28 di 101

- delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 12 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-3),
- delibera della Scuola di Ingegneria del 22 novembre 2019 (Allegato n. 4/1-16),
- delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019 e decreto del Presidente del consiglio della Scuola del 23 gennaio 2020 (Allegati nn. 5/1-4, 6/1-4 e 7/1-15),
- delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 9 dicembre 2019 (Allegato n. 8/1-123),
- delibere della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 e del 19 dicembre 2020 (Allegati nn. 9/1-9 e 10/1-5),
- delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2019 (Allegato n. 11/1-23);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 22 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la disattivazione del corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26 (Allegato n. 12/1-5);
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2019 n. 1171 recante indicazioni concernenti le linee guida generali di indirizzo sulla programmazione relativa all'istituzione dei corsi di studio, di cui all'allegato 3 del decreto ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e dell'Istruzione prot. n. 5347 del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ritirato il DM n. 1171/2019;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze del 19 dicembre 2020 con la quale è stata approvata l'introduzione del curriculum BDMA (Big data management and analytics) per il corso di laurea magistrale in Data science LM-91 (Allegato n. 13/1-5);
- Preso atto della relazione del Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 29 gennaio 2020, con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun corso di studio nell'a.a. precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti (Allegato n. 14/1-17);
- Preso atto del prospetto di sintesi sulla programmazione degli accessi proposta dalle strutture didattiche per ciascun Corso di studio (Allegato n. 15/1-12);
- Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Richiamato l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale "Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)";
- Preso atto delle proposte dei Consigli delle Scuole che confermano l'accesso a numero programmato per i corsi di studio per cui tale modalità era già prevista nell'a.a. 2020/2021 con qualche adeguamento nel numero di posti previsti;
- Richiamata la "Relazione sull'ampliamento del numero di posti previsti per il contingente di studenti extra-Ue non residenti in Italia" elaborata dalla Prorettrice alla Didattica (Allegato n. 16/1-10);
- Preso atto della ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio ai sensi del D.M. 6/2019 (Allegato n. 17/1-3);
- Considerato che la Regione del Veneto e il MIUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di studio a numero programmato nazionale;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 29 di 101

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 febbraio 2020;
- Preso atto della comunicazione del 14 febbraio 2020 a firma del Presidente della Regione del Veneto, Dott. Zaia (Allegato n. 18/1-1) e che la giunta regionale, nella medesima data, ha approvato il disegno di legge finalizzato all'attivazione del Corso di Medicina e Chirurgia a Treviso con oneri di docenza a carico del fondo sanitario regionale;

Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 dei Corsi di studio proposti nell'Allegato n. 19/1-6, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, precisando che l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso è subordinata al perfezionamento degli atti previsti dall'ordinamento regionale necessari a sottoscrivere la convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accreditamento del corso;
2. di approvare la disattivazione a partire dall'a.a. 2020/2021 del Corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26;
3. di approvare l'inserimento del curriculum BDMA (Big data management and analytics) per il Corso di laurea magistrale in Data science LM-91;
4. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 per i Corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato n. 20/1-3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di approvare l'aumento minimo del 5% del numero di posti previsti per gli studenti extra Ue per i 23 Corsi di laurea magistrale o a ciclo unico ad accesso libero, per un totale minimo di 56;
6. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR in materia di numeri programmati, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
7. di procedere alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2020/2021 relativa all'Offerta formativa.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 30 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Modifica Regolamento Generale di Ateneo – Parere			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 30/2020	Prot. n. 108609/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Regolamento Generale di Ateneo detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al Regolamento oggi presentate sono finalizzate esclusivamente a recepire decisioni già assunte o deliberate da Organi di Ateneo.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione rep n. 432 del 19 dicembre 2017, con la quale è stata disposta l'adozione del voto elettronico per le votazioni di Ateneo, si rende necessario adeguare il Regolamento Generale di Ateneo inserendo la disposizione secondo la quale la modalità elettronica di votazione risulta prioritaria rispetto alla procedura cartacea, in rispondenza ai principi di sostenibilità ed efficienza dell'azione amministrativa. Vengono inseriti pertanto: l'art. 1 – *Premessa* e l'art. 5 – *Votazioni elettroniche*, nonché conseguentemente adeguati i diversi riferimenti alle votazioni cartacee, evidenziati in verde nel testo sinottico allegato.

Si fa inoltre presente che i rappresentanti degli studenti hanno inviato una proposta di riforma dello Statuto e del Regolamento Generale in merito all'elezione dei componenti del Consiglio degli Studenti, elaborata dal precedente Consiglio degli Studenti. Viste le imminenti elezioni studentesche per le rappresentanze negli organi di Ateneo, previste per il prossimo mese di maggio, e valutato che per l'accoglimento delle modifiche proposte sarebbe necessaria una preventiva modifica dello Statuto, si procede, con riferimento alle elezioni studentesche, con la sola modifica delle elezioni delle rappresentanze nelle Commissioni paritetiche. Si ricorda che l'art. 54 dello Statuto e

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 31 di 101

l'articolo 8 del Regolamento delle Scuole di Ateneo prevedono che presso ciascuna Scuola sia istituita una Commissione paritetica docenti-studenti, composta da non meno di 8 commissari, tra cui un numero di studenti eguale a quello dei docenti. Il Regolamento delle Scuole stabilisce altresì che *gli studenti sono eletti secondo le stesse norme dell'art. 7 per quanto riguarda l'elettorato passivo* [esso spetta a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio coordinati dalla Scuola, n.d.r.], *mentre l'elettorato attivo è costituito da tutti i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola. Gli studenti devono appartenere, se possibile, a Corsi di studio diversi e pertanto il primo degli eletti è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti, il secondo è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti tra gli studenti votati non appartenenti al Corso di studio del primo eletto e così via; se si esaurisce il numero dei Corsi di studio senza aver completato l'elezione, si ripete la procedura suddetta partendo dallo studente, non compreso tra quelli già eletti, che ha ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità è scelto lo studente che consente il rispetto della regola dell'appartenenza a Corsi di studio diversi o, se ciò non rileva, quello più giovane.*

Al fine di una più veloce costituzione delle Commissioni paritetiche docenti studenti, si ritiene opportuno procedere ad una differente modalità di individuazione dei rappresentanti ed in particolare stabilire che la nomina delle rappresentanze nelle Commissioni paritetiche studenti-docenti avvenga per designazione da parte delle componenti studentesche elette nel Consiglio della Scuola (art. 87 della nuova proposta). Sarà pertanto necessario rivedere il Regolamento delle Scuole al fine di uniformarlo a tale nuova previsione.

Il Consiglio degli Studenti in data 8 febbraio 2020 ha espresso parere favorevole, chiedendo che le elezioni per il rappresentante dell'Area Disabilità e Inclusione fossero inserite nel Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 1/1-1).

Viene quindi inserita la previsione relativa all'elezione del rappresentante degli studenti in Consiglio degli Studenti per l'Area Disabilità e inclusione, elezione che avverrà contestualmente alle votazioni per gli organi maggiori al fine di aumentarne la partecipazione al voto. L'elettorato attivo e passivo è composto da tutti gli studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Studio in possesso di un certificato di disabilità depositato presso l'Ateneo.

Si ricorda che, durante le sedute del Senato Accademico del 15 ottobre 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, con delibere rispettivamente rep. nn. 96 e 249, rettificata con successiva comunicazione del 26 novembre 2019 al Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia.

Tra le significative modifiche introdotte, l'art. 4 co. 2 del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria riprende, per l'elezione del Direttore della Scuola stessa, la previsione secondo cui i Dirigenti dell'Unità Operative con titolo di professore a contratto concorrono all'elettorato attivo con voto pesato in misura pari al 30%. L'art. 3, comma 1. lett. c), del medesimo regolamento, riguardante la composizione del Consiglio della Scuola, esplicita il peso di tale componente nelle deliberazioni adottate dalla Scuola stessa come segue: *I Dirigenti delle Unità Operativa delle Strutture sanitarie della rete formativa, o strutture assimilabili del territorio, individuate dall'Ateneo secondo le procedure definite ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DI 68/2015 e gli esperti della materia, così come individuati all'art. 23 della L. 240/2010 che abbiano assunto il titolo di "Professori a contratto, i quali concorrono alle deliberazioni del Consiglio della Scuola con voto pesato in misura pari al 30% dello stesso.*

Viene pertanto adeguato a tali previsioni, l'art. 96 (nella nuova formulazione rubricato come 106) concernente l'elettorato attivo per l'elezione del Direttore delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Con riferimento alla Sezione *Regolamento per la costituzione del Consiglio del Personale tecnico amministrativo*, con delibera dell'8 maggio 2019, il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, in relazione all'ipotesi di dimissione dei componenti di detto organo, ha chiesto la

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 32 di 101

modifica dell'art. 106, al fine di garantire la continuità del funzionamento del Consiglio-regolarmente eletto, nel rispetto del voto espresso da tutto il personale, attribuendo rilevanza alla dimissione della maggioranza dei componenti soltanto nel caso in cui si tratti di dimissioni contestuali. Tenuto conto di tale istanza, si propone di modificare l'art. 106 come segue: *Art. 113 – Sostituzioni e decadenza 1. In caso di dimissioni o cessazione dalla categoria del personale tecnico amministrativo, l'eletto viene sostituito, per la rimanenza del mandato, con il primo dei non eletti fino ad esaurimento della graduatoria. In caso di esaurimento della graduatoria, si applica l'articolo 76 dello Statuto.*

2. Nel caso di esaurimento della graduatoria, e in caso di dimissione contestuale della maggioranza dei consiglieri in carica, il Consiglio decade entro 2 mesi, previa dichiarazione della decadenza con apposito decreto rettorale e conseguente indizione di nuove elezioni, esclusivamente qualora sia venuto meno il quorum strutturale per il valido funzionamento dell'organo.

Con delibera del 13 marzo 2019, il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo, ha chiesto la modifica dell'art.114 co. 6 del Regolamento Generale di Ateneo, relativo al Consiglio di Dipartimento, richiamando la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2014 rep. n. 130. Con tale delibera il Senato Accademico aveva approvato, recependo una richiesta dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo non contemplata nel parere espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2014, la seguente formulazione dell'art. 114, comma 6: *I rappresentanti del personale tecnico amministrativo partecipano alle sedute, per tutte le questioni di competenza del Consiglio, ad eccezione di quelle indicate nel successivo art. 115, comma 2, lettere da h) a l); essi hanno diritto di voto sulle questioni indicate nel medesimo art. 115, comma 2, ad eccezione di quelle indicate alle lettere f), g) e m).*

In assenza di rilievi da parte del MIUR nel termine di sessanta giorni, il testo emanato dell'art. 114, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo era conforme a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione rep. 297 in data 29 settembre 2014, e non alla modifica richiesta successivamente dal Senato. Considerata l'opportunità di promuovere una maggiore partecipazione da parte del personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali dei dipartimenti, si propone pertanto di modificare il testo dell'art. 114 co. 6 primo periodo (rubricato nella nuova proposta come art. 121 c. 6) secondo quanto richiesto dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo e già approvato dal Senato Accademico del 16 ottobre 2014.

In sintesi, le modifiche richieste dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo determineranno:

- la partecipazione del Personale tecnico-amministrativo, pur senza diritto di voto, anche alle sedute del Consiglio di Dipartimento inerenti la valutazione periodica delle attività di didattica e di ricerca svolte e dei risultati in esse raggiunti (art. 115 c. 2 lett. m);
- l'acquisizione del diritto di voto in relazione alle sedute relative: all'organizzazione delle Scuole o corsi di dottorato di ricerca (art. 115 c. 2 lett. d), alla formulazione alle Scuole di Ateneo di proposte per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio di cui è Dipartimento di riferimento (art. 115 c. 2 lett. e) e alla costituzione delle commissioni permanenti per la didattica e la ricerca, con compiti istruttori (art. 115 c. 2 lett. u).

A seguito del verbale d'udienza, sottoscritto in data 4 ottobre 2018 tra l'Università di Padova e CSA della Cisal Università nel quale *"Le parti, sulla base dei reciproci chiarimenti e approfondimenti, si danno atto che la questione relativa al CUG può considerarsi superata dalla procedura da ultimo adottata dall'Università che riserva alle OO.SS. la scelta dei competenti di loro nomina e la verifica dei requisiti. In relazione a tale questione la Direzione dell'Ateneo porrà in essere le azioni conseguenti dirette a far sì che la procedura da ultimo adottata sia recepita nel regolamento generale di Ateneo, nel rispetto delle prerogative del Senato Accademico, espungendo l'ultimo periodo dell'art. 148 comma 3 dalla parola "L'accertamento" alla parola "sindacali", verrà elimina-*

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 33 di 101

to dal Regolamento Generale di Ateneo il comma 3 dell'art. 148 (rubricato nella nuova proposta come art. 155).

Al Titolo V – *Norme previste dallo Statuto di Ateneo* viene altresì introdotto un Capo VIII dedicato al Collegio di disciplina, istituito ai sensi dell'art. 10 della Legge 240/2010 e dell'art. 36 e segg, dello Statuto. Si ricorda che, con delibera rep. n. 80 del 16 settembre 2019, il Senato aveva già deliberato l'iter di rinnovo del Collegio di disciplina in ottemperanza alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali sul punto. In particolare era stata approvata la procedura per l'individuazione di cinque componenti del Collegio di Disciplina, tre professori ordinari, un professore associato e un ricercatore a tempo indeterminato, interni o esterni all'Ateneo di Padova, di cui quattro componenti selezionati tramite avviso pubblico, il quinto componente con il ruolo di coordinatore, proposto dal Rettore, tra i professori ordinari, interni o esterni all'Ateneo.

Era stato inoltre approvato che, in caso di violazione posta in essere dal Rettore, la titolarità del potere disciplinare fosse in capo ad un collegio perfetto composto dal decano di ciascuna delle tre macroaree di cui alla tabella allegata allo Statuto. Le modifiche proposte agli artt. 157-158 del Regolamento Generale di Ateneo riprendono tali disposizioni.

Vengono altresì apportate modifiche al testo, da un lato, frutto di prassi, dall'altro, di risistemazione di un testo talvolta lacunoso. Gli articoli interessati da una modifica più sostanziale sono, tra gli altri:

- art. 1 co. 3 – 2 c. 3: in linea con la previsione normativa, si amplia la percentuale di rappresentanza studentesca negli organi collegiali;
- art. 8 co. 2 – 10 co. 2: viene introdotta la specificazione delle funzioni vicarie tra le cariche monocratiche incompatibili tra loro;
- art. 18 co. 2 – 20 co. 2: viene esplicitato, per l'elezione dei docenti non direttori di dipartimento in Senato, l'elettorato attivo per i professori di prima fascia in conformità alla prassi, così come accaduto nelle ultime elezioni del Senato Accademico;
- art. 51 co. 2 – 55 co. 2: viene previsto che il godimento dei diritti politici sia da intendersi come riferito al paese in cui lo studente ha cittadinanza, in adeguamento alla delibera n. 6 del 11 aprile 2014, così come chiarito nelle ultime elezioni;
- art. 52 co. 1 – 56 co. 1: viene adeguato il numero degli studenti previsti per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario come disposto dalla L.R. 28.11.2014 n. 39 a modifica dell'art. 8 della L.R. 7.4.1998 n. 8, già applicata nelle scorse votazioni;
- art. 116 co. 4 – 123 co. 4: viene specificato che il congedo per maternità non rientra tra gli impedimenti che generano la necessità di indire elezioni suppletive per i componenti della Giunta di Dipartimento.
- art. 117 - 124 co. 14: viene prevista l'ipotesi di una eventuale terza votazione per le elezioni del direttore di dipartimento qualora vi sia un'unica candidatura, per la quale non siano stati raggiunti i quorum previsti nelle precedenti votazioni, situazione questa ricorrente ad ogni elezione che crea criticità di tipo interpretative.

Vengono infine aggiornati sotto il profilo stilistico gli articoli che nell'allegato regolamento recano i cambiamenti in blu.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che riporta nella colonna di destra le modifiche proposte al Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 2/1-90).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto di Ateneo;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 34 di 101

- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Considerato opportuno adeguare il Regolamento Generale di Ateneo alla nuova modalità di voto elettronico disposto con delibera n. 432 del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017;
- Considerato opportuno modificare gli articoli concernenti le rappresentanze studentesche così come specificato in premessa al fine di consentire sia una maggiore partecipazione alle elezioni sia una più veloce costituzione degli organi delle rappresentanze studentesche;
- Ritenuto opportuno modificare l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo in considerazione delle delibere prese dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 ottobre 2019 e del 26 novembre 2019, relative alla modifica del Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto della delibera dell'8 maggio 2019, con cui il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo chiede la modifica dell'art. 106 al fine di garantire, nel caso di dimissione di componenti, la continuità del funzionamento del Consiglio del Personale tecnico-amministrativo regolarmente eletto, nel rispetto del voto espresso da tutto il personale, attribuendo rilevanza alla dimissione della maggioranza dei componenti soltanto nel caso in cui si tratti di dimissioni contestuali;
- Preso atto altresì della richiesta deliberata dal Consiglio del Personale tecnico-amministrativo di modificare l'art. 114 co. 6 del Regolamento Generale di Ateneo recependo la formulazione approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 130/2014;
- Visto il verbale d'udienza, sottoscritto in data 4 ottobre 2018, ad estinzione del giudizio in esito al ricorso presentato dalla CSA della Cisal Università, sulla base dei reciproci chiarimenti in merito alla questione del vaglio dei curricula, da parte dell'Amministrazione, dei componenti designati delle organizzazioni sindacali all'interno della procedura di rinnovo del CUG, e ritenuto di dare attuazione al medesimo espungendo dal Regolamento Generale di Ateneo il comma 3 dell'art. 148;
- Richiamata la delibera rep. n. 80 del 16 settembre 2019, con la quale il Senato aveva deliberato l'iter di rinnovo del Collegio di disciplina in ottemperanza alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali sul punto e ritenuto opportuno pertanto inserire un nuovo Capo all'interno del Regolamento generale di Ateneo;
- Ritenuto altresì opportuno apportare ulteriori modifiche al testo, da un lato frutto di prassi, dall'altro di risistemazione di un testo talvolta lacunoso;
- Ritenuto opportuno, come emerso durante la seduta, riformulare l'art. 3 comma 1 al fine di chiarire che, in conformità allo Statuto ed al Regolamento didattico di Ateneo, con il termine docente si intende ogni dipendente dell'Ateneo che abbia la qualifica di professore di ruolo o di ricercatore;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alle modifiche del Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 3/1-54);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento Generale di Ateneo come da Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 35 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa con Enactus Italia per la partecipazione al programma dedicato ad iniziative di sviluppo comunitario elaborate da team di studenti universitari			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 31/2020	Prot. n. 108610/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che nel 2017 l'Università di Padova – in collaborazione con l'università di Verona – ha proposto al MIUR un progetto per la creazione di un Contamination Lab (C-Lab) in Veneto. Il progetto è stato approvato e finanziato con euro 300.000 in tre anni e si svolge nelle sedi di Padova e di Verona. Lo scopo dell'iniziativa è di realizzare cicli di formazione esperienziale extracurricolare, erogati presso le due Università, per studenti, neolaureati, dottorandi e neodottori di ricerca, per l'acquisizione di competenze interdisciplinari, la contaminazione con realtà d'impresa e lo sviluppo di idee imprenditoriali autonome o collegate a bisogni di aziende del territorio.

Con delibera rep. n. 18 del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la realizzazione del progetto e i bandi per la selezione dei partecipanti. Si sono già svolte due edizioni del progetto che hanno coinvolto 70 partecipanti tra studenti e laureati: 34 nel 2018 e 36 nel 2019. Sono stati realizzati 16 progetti innovativi d'impresa.

La terza edizione padovana si svolgerà da marzo a ottobre 2020 e vedrà la partecipazione di circa 50 studenti di ogni livello, dalla laurea triennale al dottorato di ricerca.

Il progetto del C-Lab finanziato dal MIUR concluderà le attività alla fine di settembre 2020 ma, alla luce dell'interesse suscitato e del network che è stato creato, è volontà dell'Ateneo continuare le attività del C-Lab sostenendole con fondi propri.

Il C-Lab, infatti, è entrato a fare parte del Contamination Lab Network costituito in seguito ad una proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Cagliari nell'ambito del Programma

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 36 di 101

Nazionale per la Ricerca 2015-2020. Fanno parte del network tutti gli Atenei che ospitano un C-Lab sul territorio nazionale, tra cui l'Università di Padova.

Le attività del C-Lab sono anche parte del progetto di Knowledge Alliance Arqus, di cui l'Ateneo è partner insieme ad altre sei università europee.

Infine, è stato recentemente proposto all'Università di Padova di inserire tra le attività del C-Lab la partecipazione al progetto Enactus, comunità internazionale di studenti, accademici e leader imprenditoriali, la cui mission è "We want to engage the next generation of entrepreneurial leaders to use innovation and business principles to improve the world". Il programma Enactus è diffuso in 37 Paesi, coinvolge 1.730 università e 550 imprese; in Italia ne fanno già parte 14 università (Università degli Studi di Trento, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi dell'Insubria, John Cabot University, Università degli Studi di Macerata, Università Ca' Foscari, Università degli Studi di Verona, Università Politecnica delle Marche, Business School ESCP Europe, Università Bocconi, Università Statale di Milano, Università di Udine, Università di Modena e Reggio Emilia).

Le attività di Enactus verranno inserite nelle proposte del C-Lab agli studenti dell'Ateneo. Normalmente, al termine della formazione, che comporta il riconoscimento di 6 CFU, il C-Lab propone ai partecipanti una sfida lanciata da aziende alla quale i ragazzi rispondono in team di 4-5 studenti. Con l'adesione ad Enactus sarà costituito un ulteriore team che lavorerà ad un progetto su un arco temporale più lungo, affrontando in modo innovativo ed imprenditoriale un problema ad impatto sociale. L'inserimento di Enactus nel programma C-Lab consente anche di aggiungere una componente internazionale all'esperienza dei partecipanti: la presentazione dei progetti avverrà infatti in inglese ed esiste una comunità virtuale di tutti i gruppi Enactus per lo scambio di informazioni ed esperienze tra i vari team.

L'adesione al programma e la sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa (Allegato n. 1/1-6) comportano i seguenti oneri:

- l'Ateneo si impegna a creare e supportare un team di studenti che rappresenterà l'Università, composto da studenti di ogni livello (dalla laurea triennale al dottorato), i quali saranno sostituiti a mano a mano che termineranno il loro percorso di studi;
- dovranno essere individuati uno o più supervisor, le cui funzioni e competenze sono indicate da Enactus nell'Accordo, tra il personale docente e/o tecnico-amministrativo, che rappresenteranno l'Università di Padova nel tempo, diventando un punto di riferimento;

L'accordo non prevede oneri diretti a carico delle parti. Si prevede che nella fase iniziale l'Ateneo debba supportare economicamente il team per gli spostamenti in occasione delle competizioni e delle riunioni. Considerato che l'attività è ricompresa nelle attività del C-Lab, per il supporto al team Enactus si utilizzerà inizialmente il budget già assegnato al C-Lab, senza ulteriori oneri per il Bilancio Universitario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del testo del protocollo d'intesa proposto da Enactus Italia ONLUS (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno rafforzare le attività del C-Lab Veneto tramite l'inserimento delle attività in un contesto internazionale;
- Ritenuto opportuno incaricare il prof. Fabrizio Dughiero del coordinamento della partecipazione dell'Università al programma Enactus tramite il Contamination Lab Veneto;
- Considerato che il budget già assegnato al C-Lab per l'anno 2020 ammonta ad Euro 87.000;

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera, tra l'Università degli Studi di Padova ed ENACTUS Italia;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 37 di 101

2. che il supporto economico al team Enactus, le cui attività sono ricomprese nelle attività del C-Lab, è finanziato con i fondi già assegnati al C-Lab senza ulteriori oneri per il Bilancio Universitario;
3. di incaricare il prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, del coordinamento della partecipazione dell'Università al programma Enactus tramite il Contamination Lab Veneto, con il supporto dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Memorandum of Understanding (MoU) tra l'Università degli studi di Padova e la Fondazione Golinelli per attività didattiche, di studio, di ricerca e trasferimento tecnologico			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 32/2020	Prot. n. 108611/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 38 di 101

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Delegata per il progetto: Scienze della vita, prof.ssa Margherita Morpurgo, la quale ricorda che la Fondazione Golinelli ha come propria attività principale la promozione della ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze, favorendo quei processi scientifici e comunicativi volti al dialogo e alla contaminazione tra discipline diverse, nonché stanziando fondi e partecipando ad iniziative relative non solo alla didattica e alla formazione, ma anche al trasferimento tecnologico con particolare riguardo alla formazione di spin-off volti a favorire l'ingresso di giovani nel mondo delle attività produttive e dei servizi.

La Fondazione Golinelli ha creato a luglio del 2018 G-Factor, un nuovo incubatore-acceleratore che a febbraio 2019 ha aperto i suoi spazi presso l'Opificio Golinelli. In un ecosistema territoriale ad alta vocazione scientifica e imprenditoriale, G-Factor punta a far crescere nuovi imprenditori, applicando una metodologia formativa inclusiva e paziente, da un lato, ma seguendo le logiche della scienza e del mercato dall'altro, grazie a programmi di incubazione e accelerazione personalizzati e alla disponibilità di capitali, strutture e relazioni.

L'Università ritiene strategico attivare una politica sistematica di collaborazione con gli enti istituzionali, culturali, sociali, economici e produttivi al fine di valorizzare il trasferimento dei risultati della propria attività di ricerca, anche attraverso la creazione di spin off universitari, offrendo maggiori opportunità a studenti e ricercatori nell'ambito della formazione e del sostegno all'imprenditorialità.

In tale quadro generale si colloca il Memorandum of Understanding di cui all'oggetto (Allegato n. 1/1-6), tramite il quale la Fondazione Golinelli e l'Università intendono sviluppare forme di collaborazione valorizzando le rispettive competenze tecnico-scientifiche per realizzare programmi didattici, di studio e di ricerca integrata nei settori di comune interesse.

Le iniziative di cui al presente MoU, il quale non comporta alcun onere economico per l'Ateneo, saranno implementate mediante specifici Accordi Attuativi da stipulare di volta in volta tra le parti; tali Accordi dovranno individuare le modalità e i termini di attuazione degli interventi, nel rispetto di quanto previsto nel MoU.

Inizialmente la collaborazione riguarderà i campi della formazione all'imprenditorialità per studenti universitari, dottorandi e ricercatori, allo scopo di mettere in moto forme di trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Le forme di collaborazione potranno essere successivamente estese ad ulteriori settori, come previsto nella convenzione.

Il MoU ha efficacia per due anni dalla data della sua stipula e potrà essere rinnovato, previo accordo scritto tra le parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto del testo del Memorandum of Understanding con Fondazione Golinelli;
- Ritenuto opportuno promuovere relazioni di partenariato con soggetti qualificati operanti nel settore della promozione dell'innovazione e imprenditorialità;

Delibera

1. di approvare il Memorandum Of Understanding (Mou) di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera, tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Golinelli.

OGGETTO: Donazione del valore di 500.000 euro da parte di Luigi Nalini e Crocetta

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 39 di 101

Pianetti a favore dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 33/2020	Prot. n. 108612/2020	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che è pervenuta una lettera da parte dei signori Luigi Nalini e Crocetta Pianetti con la quale gli stessi manifestavano la volontà di donare la somma di 500.000,00 euro con quote annuali massime di 100.000,00 euro per cinque annualità al fine di istituire un premio di sostegno economico denominato "ATENA" destinato a studenti dell'Ateneo secondo le modalità contenute nella bozza di Bando di concorso allegata alla stessa lettera (Allegato n. 1/1-7).

L'erogazione liberale proposta vuole essere un sostegno alla crescita e alla diffusione della scienza e della cultura e, in particolare, al percorso di studi presso l'Università di Padova di studentesse e studenti meritevoli e volenterosi, ma con mezzi economici limitati, iscritti per la prima volta per l'a.a. 2020/21 al primo anno dei seguenti corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico dell'Ateneo, individuati come meglio rispondenti alle richieste del mercato del lavoro:

- tutti i corsi afferenti alla Scuola di Scienze;
- tutti i corsi afferenti alla Scuola di Ingegneria;
- Laurea in Economia
- Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

Alle candidate e ai candidati sarà richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) non avere compiuto 22 anni di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) non riportare condanne penali o procedimenti penali in corso;
- c) avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'a.a. 2019/2020 con votazione non inferiore a 90/100;
- d) possedere un ISEE 2020 per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario non difforme e non superiore a 50.000,00 euro.

I premi saranno assegnati da una commissione giudicatrice nominata dal Rettore e composta da:

- Ing. Luigi Nalini in qualità di Presidente;
- due rappresentanti dell'Ateneo;
- un rappresentante dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova;
- un rappresentante dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova.

Ai fini della valutazione la Commissione stilerà una graduatoria prendendo in considerazione i seguenti parametri:

- merito: voto di diploma di scuola media superiore;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 40 di 101

• reddito: situazione economica del nucleo familiare, in base all'ISEE 2020.
Procederà poi a dei colloqui individuali con coloro che si saranno collocati utilmente nelle prime 25 posizioni della graduatoria.
Gli importi spettanti dipenderanno dal valore ISEE e della residenza, così come riportato nella tabella indicata nella bozza di bando, sino a concorrenza della somma massima di 100.000,00 euro annui (importo lordo ente) e saranno corrisposti annualmente (il primo anno in due rate) per un periodo di cinque anni, fatta salva la disponibilità finanziaria da parte dei coniugi Nalini.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Resta in capo al Rettore la facoltà, in considerazione del valore dell'erogazione liberale, di scegliere eventuali forme di riconoscimento a favore del *donor*.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore dell'Università di Padova a firma dei signori Luigi Nalini e Crocetta Pianetti, datata 6 febbraio 2020, con la quale gli stessi manifestavano la propria volontà di donare la somma di 500.000,00 euro con quote annuali massime di 100.000,00 euro per cinque annualità al fine di istituire un premio di sostegno secondo le modalità contenute nella bozza del "Bando di concorso per l'assegnazione di premi di studio su finanziamento promosso dall'iniziativa privata ATENA per l'a.a. 2020/2021", dichiarandosi inoltre disponibili, non potendosi ritenere la donazione di modico valore, a formalizzare la stessa attraverso atto pubblico notarile sotto l'egida del Notaio Gabriele Corciulo sostenendone le relative spese e oneri (Allegato 1);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Direttore Generale (50.000 euro) o del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione come sopra descritta da parte dei signori Luigi Nalini e Crocetta Pianetti a favore dell'Università di Padova;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione consistente nell'elargizione della somma di 500.000,00 euro con quote annuali massime di 100.000,00 euro per cinque annualità al fine di istituire un premio di sostegno denominato "ATENA" secondo le modalità contenute nella bozza di Bando di concorso proposta.

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti - Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 34/2020	Prot. n. 108613/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 41 di 101

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla prof.ssa Francesca Vianello, Delegata per il progetto "Università in carcere", la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia hanno avviato, con appositi accordi fin dal 2003 e, da ultimo, con il protocollo di intesa del 16 luglio 2013, una collaborazione volta ad offrire ai detenuti la possibilità di acquisire un'istruzione di livello universitario.

Il rapporto di collaborazione instaurato ha prodotto risultati positivi, conseguiti nell'esperienza effettuata fino ad oggi (34 i detenuti che ad ottobre 2019 hanno conseguito una laurea triennale o magistrale), come delineati e descritti nel rapporto sintetico della Delegata del Rettore per il progetto "Università in carcere", Prof.ssa Francesca Vianello, per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 (Allegato n. 1/1-2) e nella relazione finale sull'attività di tutorato in carcere per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-5).

Le parti, alla luce dei predetti risultati, intendono procedere al rinnovo del protocollo di intesa (Allegato n. 3/1-4).

Il testo dell'accordo, analogo al precedente, prevede in particolare che:

- l'Università si impegna a fornire sostegno didattico e burocratico agli studenti detenuti presso gli Istituti penitenziari di Padova e, ove possibile, verso coloro che fruiscono di semilibertà o di modalità trattamentali esterne, che si sono iscritti ai Corsi di laurea aderenti al progetto, nonché a reperire, con l'accordo delle strutture didattiche di riferimento, sia i tutor sia il personale docente;
- i docenti dell'Università che intendono collaborare allo svolgimento dell'attività didattica, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, presteranno volontariamente e a titolo non oneroso la propria opera, nell'ambito dei compiti istituzionali e dell'adempimento del carico didattico a cui sono tenuti, o comunque come attività didattica aggiuntiva a titolo gratuito, rendendosi altresì disponibili a recarsi presso la sede di svolgimento delle attività;
- tutte le attività formative si svolgeranno presso la sede della Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova, via Due Palazzi, n. 35/A e la sede della Casa circondariale di Padova, via Due Palazzi, 25;
- l'Università contribuirà, inoltre, all'iniziativa agevolando gli studenti che si iscriveranno in base al protocollo di intesa mediante l'esonero dal pagamento dei contributi studenteschi e predisporrà forme di prestito librario agevolato tenuta in specifico conto la situazione detentiva del beneficiario;
- l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a diffondere l'offerta formativa proposta dall'Università, e assicura la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e il pieno utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento delle attività formative in apposite sezioni, nonché la continuità nella gestione del progetto;
- l'Amministrazione Penitenziaria inoltre provvede, anche avvalendosi di aiuti provenienti dalle fondazioni bancarie e da enti pubblici e privati, oltre che dai fondi di bilancio messi a

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 42 di 101

disposizione sugli appositi capitoli, alle spese per le attrezzature, gli arredi e le spese generali di funzionamento della sede dell'attività didattica, e alle spese per il materiale didattico e di cancelleria, le cui caratteristiche, ove nulla osti sul piano della sicurezza penitenziaria, saranno indicate dai competenti dipartimenti e uffici, *ratione materiae*, dell'Università.

- le parti, in un'ottica di sviluppo ottimale del progetto, si impegnano a valutare e a fornire suggerimenti in base alle rispettive competenze per l'organizzazione e la predisposizione degli spazi che meglio soddisfino le esigenze didattiche di apprendimento degli studenti e quelle di insegnamento dei docenti in ambito carcerario;
- viene affidato ad un docente, nominato dal Rettore – attualmente la prof.ssa Francesca Vianello in qualità di Delegata per il progetto “Università in carcere” –, il compito di coordinare le attività universitarie in carcere, anche promuovendo i necessari contatti con il Direttore della Casa di reclusione e con il Direttore della Casa circondariale o un loro delegato. Il docente coordinatore è affiancato da una commissione di lavoro universitaria nominata annualmente con decreto rettorale (per l'anno accademico 2019-2020 con DR n. 3668/2019) (Allegato n. 4/1-2);
- viene istituito, inoltre, un Comitato, per il monitoraggio e le verifiche in ordine all'attuazione del protocollo, composto dal Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o un dirigente del PRAP delegato, dai predetti due Direttori delle strutture penitenziarie interessate, dal Delegato del Rettore incaricato di coordinare le attività universitarie in carcere, da due rappresentanti della commissione di lavoro universitario, e da un rappresentante delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto.

Il protocollo, in continuità con i precedenti accordi, diviene operativo a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, rimarrà in vigore per una durata di tre anni accademici e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni accademici mediante scambio di lettere tra il Rettore e il Provveditore regionale entro il 30 settembre 2022.

Il Senato Accademico dell'11 febbraio 2020 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del protocollo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della volontà delle parti di rinnovare il protocollo di intesa sottoscritto in data 16 luglio 2013;
- Preso atto del testo del nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico dell'11 febbraio 2020;

Delibera

1. di approvare il nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di affidare alle strutture didattiche di riferimento dei corsi di studio ai quali i detenuti risulteranno iscritti la valutazione in ordine all'adesione al progetto e l'individuazione dei tutor e del personale docente che è disponibile ad impegnarsi nelle attività relative, con eventuali oneri a carico delle strutture stesse;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 43 di 101

3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione tra Università degli Studi di Padova e Wikimedia Italia			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 35/2020	Prot. n. 108614/2020	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT / UFFICIO DIGITAL LEARNING E MULTIMEDIA

Responsabile del procedimento: Dario Da Re
Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Alessandro Sperduti, Delegato per il progetto: sistemi informativi, il quale illustra la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e Wikimedia Italia e il relativo progetto (Allegati n. 1/1-6 e n. 2/1-7). Tale Convenzione nasce dalla volontà delle parti di avviare una serie di attività che coinvolgono la didattica universitaria, la produzione di contenuti aperti legati nello specifico all'Università degli Studi di Padova e alla diffusione di informazioni sul suo patrimonio culturale, la ricerca scientifica in generale e quella più strettamente connessa all'ambito educativo, con il fine di contribuire a valorizzare l'immagine dell'Ateneo.

Tali attività saranno condotte grazie una serie di strumenti tra i quali il più conosciuto è Wikipedia, una delle principali fonti di contenuti enciclopedici, utilizzata da numerosissimi utenti, studenti e cittadini, e altri strumenti (o progetti) per la diffusione di contenuti culturali e scientifici come Wikizionario, Wikispecies, Wikidata, Wikibooks nonché OpenStreetMap, come progetto correlato.

Gli obiettivi principali della Convenzione, attraverso la messa in comune delle risorse e le sinergie di entrambe le parti, sono: creare occasioni di scambio tra contesti accademici e contesti di diffusione della conoscenza extra-accademici; diffondere contenuti relativi all'Università di Padova, soprattutto in occasione dell'anniversario degli 800 anni dell'Ateneo, anche attraverso la pubblicazione di voci su Wikipedia; valorizzare il patrimonio tramite la diffusione di contenuti culturali come la digitalizzazione di materiali di archivio, materiali fotografici e multimediali inerenti il patrimonio museale e i beni culturali dell'Università; favorire l'accesso all'informazione e conservazione della memoria con la promozione di progetti specifici (Biblioteche, Archivi, Musei). Dal punto di vista della funzione formativa dell'Ateneo, con tale convenzione si intende supportare lo sviluppo di competenze (digitali e trasversali) attraverso la scrittura collaborativa nell'ambiente di apprendimento di Wikipedia; incentivare forme di Open Education, un movimento internazionale basato su una serie di principi e pratiche che, grazie alle tecnologie digitali, ampliano l'accesso e la partecipazione a sistemi educativi, eliminando le barriere e rendendo l'apprendimento maggiormente diffuso e personalizzabile; creare occasioni per realizzare e utilizzare più frequentemente le risorse

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 44 di 101

se educative aperte, secondo le politiche educative europee e dell'Unesco. Sarà inoltre realizzato un MOOC, Massive Open Online Course, con l'obiettivo di creare materiali e attività didattiche e formative per docenti e studenti.

La convenzione non prevede alcun impegno economico da parte dell'Ateneo. Ogni struttura dell'Università di Padova al fine di ottimizzare i percorsi formativi per il proprio personale sull'uso di Wikipedia o per migliorare la qualità delle voci inerenti la storia e il patrimonio culturale dell'Ateneo presenti nell'enciclopedia, in italiano o in altre lingue, potrà stipulare accordi con esperti e formatori professionisti in collaborazione con Wikimedia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata l'opportunità di rendere più efficienti ed efficaci le attività promosse per favorire la crescita tecnologica e digitale dell'Ateneo in modo armonico e coordinato, valorizzando altresì le peculiarità dipartimentali;
- Considerato che Wikipedia è un potente strumento di marketing e promozione consultabile in centinaia di lingue che può favorire il processo di internazionalizzazione, obiettivo strategico dell'Ateneo;
- Ritenuto importante valorizzare il patrimonio artistico e museale dell'Ateneo attraverso molteplici canali;
- Vista la necessità di promuovere l'immagine dell'Ateneo soprattutto in occasione delle iniziative legate ai festeggiamenti per gli 800 anni;
- Preso atto dell'assoluta eccellenza in termini di reputazione di Wikipedia, il cui sito risulta essere al sesto posto fra quelli più consultati in Italia e al quinto a livello internazionale;
- Considerato inoltre che Wikipedia è il più rilevante progetto a livello internazionale basato su concetti quali open source e open access che prevede la pubblicazione di tutti i contenuti attraverso licenze libere Creative Commons, il cui uso è totalmente gratuito;

Delibera

1. di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione comprensiva del progetto allegato (Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera) tra l'Università degli Studi di Padova e Wikimedia Italia;
2. di dare mandato ai referenti di Ateneo indicati nella Convenzione di realizzare le attività descritte nella convenzione stessa e nel progetto allegato.

OGGETTO: Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo)			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 36/2020	Prot. n. 108615/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 3/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X	Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Corso di Dottorato in Fusion Science and Engineering è nato come corso internazionale in convenzione prima con le Università di Lisbona e Napoli Federico II per i cicli XXX, XXXI e XXXII, con l'Università di Ghent per i cicli XXXIII, XXXIV e XXXV. A seguito di cambi di linee di ricerca, l'Università di Ghent non è più interessata a rinnovare la partecipazione al Corso di Dottorato per i prossimi tre cicli, ma conferma la disponibilità e l'impegno per portare a termine la collaborazione per i cicli in corso (XXXIII, XXXIV e XXXV) fino al loro naturale termine, garantendo ai dottorandi che rispettino i requisiti previsti dalla convenzione il titolo congiunto.

Il Corso, dopo aver esplorato possibili soluzioni alternative, ha optato per il rinnovo non in veste di Corso internazionale ma di Corso interateneo con l'Università degli studi di Napoli Federico II ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Le strutture dipartimentali di Padova e Napoli hanno espresso l'interesse e la volontà di rafforzare la collaborazione per i prossimi tre cicli di Dottorato (XXXVI, XXXVII e XXXVIII), affinché l'accreditamento ministeriale del Corso e la successiva attivazione possa nuovamente avvenire in convenzione tra i due Atenei nelle forme previste dal predetto art. 2 comma 2, lettera a) del DM 45/2013.

Il Centro Ricerche Fusione ha predisposto la bozza di accordo di collaborazione (Allegato n.1/1-12), a norma dell'art. 4 comma 2 del DM 45/2013.

Il testo deriva dallo schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario relativo al finanziamento del numero minimo di n. 3 borse di studio previste da parte di ciascun ateneo. Viene proposta la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, come previsto dalle Linee Guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato con riferimento al requisito A3).

Le strutture direttamente coinvolte nel Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering hanno approvato l'istituzione e il funzionamento del Dottorato in collaborazione, garantendo l'impegno ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio e il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo da parte di ciascuno dei due partner; hanno, inoltre, concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del Dottorato in oggetto, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio, come risulta dagli allegati della convenzione.

Alla luce del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVI ciclo di Dottorato e occorrerà procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei Corsi, si propone di approvare la convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 46 di 101

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Visto il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le Linee guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato che stabiliscono in riferimento al criterio A3 (Requisiti del Collegio e del Coordinatore) che "Il coordinatore del dottorato deve essere un professore a tempo interminato in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato";
- Richiamata la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Ricerche Fusione del 18 dicembre 2019 con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 febbraio 2020;

Delibera

1. di approvare la convenzione per l'attivazione ed il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo)			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 37/2020	Prot. n. 108616/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 47 di 101

Dott.ssa Elena Autizi	X							
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi Storici, geografici e antropologici è da anni in atto una stretta collaborazione tra l'Università degli studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Verona, formalizzata negli ultimi sei cicli di Dottorato con l'attivazione del Corso in convenzione tra i tre Atenei ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

L'accordo stipulato in precedenza, sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, relativo al XXXIII, XXXIV e XXXV ciclo, ha esaurito i cicli di attivazione. Rimane in ogni caso confermata la presenza e l'impegno dell'Università di Verona per i cicli attualmente in corso (XXXIII, XXXIV e XXXV).

L'Università di Verona, durante un incontro nel novembre 2019 con la Prorettrice alla Formazione post-lauream, prof.ssa Burra, la Coordinatrice del Corso di Dottorato, prof.ssa La Rocca e la Coordinatrice della Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato, prof.ssa Zanovello, ha comunicato la volontà di non rinnovare la partecipazione al Corso di Dottorato per i prossimi tre cicli. Le strutture dipartimentali di Padova e Ca' Foscari invece hanno confermato l'interesse e la volontà di rinnovare e rafforzare la collaborazione anche per i prossimi tre cicli di dottorato (XXXVI, XXXVII e XXXVIII), affinché l'accreditamento ministeriale del Corso e la successiva attivazione possa nuovamente avvenire in convenzione tra i due Atenei nelle forme previste dal predetto art. 2 comma 2, lettera a) del DM 45/2013.

Il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DiSSGeA ha predisposto e approvato nella seduta del 18 dicembre 2019 la bozza di accordo di collaborazione (Allegato n. 1/1-16), a norma dell'art. 4 comma 2 del DM 45/2013.

Il testo deriva da quello precedentemente adottato, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario relativo al finanziamento del numero minimo di n. 3 borse di studio previste da parte di ciascun ateneo, e presenta come unica modifica la durata quadriennale del Corso di Dottorato. Tale possibilità è prevista dal D.M. 45/2013 ed è stata recentemente introdotta anche nel Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato. Si propone di confermare la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, come previsto dalle Linee Guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato con riferimento al requisito A3).

I Dipartimenti direttamente coinvolti nel Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, ossia il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Ateneo di Padova e i Dipartimenti di Studi Linguistici e culturali comparati e di Studi umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, hanno approvato l'istituzione e il funzionamento del Dottorato in collaborazione, garantendo l'impegno ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio e il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo da parte di ciascuna università; hanno concordato, inoltre, la definizione del progetto formativo e di ricerca del Dottorato in oggetto, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio, come risulta dagli allegati della convenzione.

Alla luce del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVI ciclo di Dottorato e occorrerà procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei Corsi, si propone di approvare la convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 48 di 101

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio u.s., con delibera rep. 8/2020 relativa al finanziamento delle borse di dottorato per il XXXVI ciclo, ha stabilito tra l'altro che:

- nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del corso;
- che il costo del budget per attività di ricerca per l'anno ulteriore (quarto) sia a carico del relativo Dipartimento/Corso di Dottorato.

Alla luce di tale deliberazione, il Prof. Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, ha chiesto, nella seduta del Senato Accademico del 11 febbraio u.s., di ritirare la proposta di delibera al fine di poter ridiscutere in Consiglio di Dipartimento i termini della convenzione, in particolare per quanto riguarda la durata quadriennale del Corso di Dottorato.

Il Consiglio di dipartimento, nella seduta del 20 febbraio 2020, valutato l'impegno stabilito dal CdA nel caso di durata quadriennale di un dottorato, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Visto il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le Linee guida ministeriali per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato che stabiliscono in riferimento al criterio A3 (Requisiti del Collegio e del Coordinatore) che "Il coordinatore del dottorato deve essere un professore a tempo interminato in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DiSSGeA in data 18 dicembre 2019;
- Richiamata la delibera del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Studi Storici, geografici e antropologici del 7 gennaio 2020 con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo) e con cui si è deliberato di portare a 4 quattro anni la durata del predetto Corso di Dottorato;
- Preso atto che il Corso di Dottorato viene proposto con durata quadriennale e richiamata la delibera rep. n. 8 del 28 gennaio 2020 del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto che, trattandosi di un corso interateneo, trova applicazione la previsione dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, come approvata dal Senato Accademico nella seduta del 11 febbraio 2020, il quale prevede che "Il coordinatore deve appartenere ai ruoli dell'Università di Padova ovvero, nel caso di Corsi di dottorato interateneo, ad una delle università consorziate";
- Preso atto che la proposta di delibera all'ordine del giorno della seduta del Senato Accademico dell'11 febbraio 2020 per il previsto parere è stata ritirata in quanto il Direttore del Diparti-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 49 di 101

- mento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità ha chiesto di rivedere la convenzione alla luce della delibera rep. n 8/2020 del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità nella seduta del 20 febbraio 2020;
 - Ritenuto opportuno approvare la convenzione per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, subordinandola al successivo parere del Senato;

Delibera

1. di approvare, previo parere favorevole del Senato Accademico, la convenzione per l'attivazione ed il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici, di durata quadriennale, ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che, nel caso di durata quadriennale del corso, trovano applicazione le disposizioni della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 8/2020 in materia di borse per il Dottorato.

OGGETTO: Accordo di collaborazione con l'Abbazia di Praglia per la realizzazione di un vino rosso celebrativo per gli 800 anni dell'Università di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 38/2020	Prot. n. 108617/2020	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE

Responsabile del procedimento: Mimma De Gasperi
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che nell'ambito del Progetto Bo 2022, approvato il 25 luglio 2017, è stato previsto uno schema generale delle iniziative per la celebrazione degli 800 anni dell'Università degli Studi di Padova.

All'interno di tale schema sono state previste iniziative ricomprese sotto la voce "Logo e brand", da realizzarsi al fine di diffondere e pubblicizzare l'ottocentenario dell'Ateneo patavino attraverso l'utilizzazione dell'apposito logo ideato per l'evento.

Nell'ambito delle idee raccolte si segnala la proposta proveniente dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE di realizzare un prodotto utile per diffondere l'importante traguardo che attende l'Università di Padova attraverso la produzione di vini celebrativi degli 800 anni.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 50 di 101

Si ricorda infatti che l'Università di Padova comprende nel vasto panorama della sua offerta didattica un Corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche ed un Corso di laurea magistrale in Italian Food and Wine-Alimenti e Vini d'Italia, entrambi attivati presso il DAFNAE. Inoltre L'Ateneo di Padova è già attivo nel settore viticolo attraverso l'operato dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo", che produce un prosecco con uve di pianura.

La proposta pervenuta dal DAFNAE prevede di affiancare al vino bianco frizzante sopra citato un nuovo prodotto celebrativo derivante da uve nere che sia immediatamente identificabile come il vino celebrativo degli 800 anni dell'Ateneo, anche in considerazione del fatto che il colore istituzionale dell'Università di Padova è il rosso pompeiano, richiamo all'opera di Giò Ponti.

Scopo delle celebrazioni dell'ottocentenario dell'Ateneo è anche il coinvolgimento delle realtà istituzionali del territorio, per cui riveste particolare interesse la possibile collaborazione con una realtà storica del territorio padovano quale è l'Abbazia di Praglia, istituzione con la quale l'Ateneo ha già in corso da molti anni una proficua collaborazione culturale, la cui manifestazione più importante è stata la realizzazione del progetto "Armonie composte", ciclo di seminari intorno al paesaggio monastico che ha visto la collaborazione del Dipartimento di Beni culturali - DBC e del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA.

L'Abbazia di Praglia include infatti fra le proprie attività la coltivazione della vigna e la produzione di vino, proveniente da circa 10 ettari di vigneto interamente a Denominazione di Origine Controllata, dove trovano posto i tradizionali vitigni della Garganega, del Friularo e del Moscato fior d'arancio, accanto ad alcune varietà più note quali Merlot e Cabernet Sauvignon. La memoria di un interesse peculiare dei monaci di Praglia per vigne e vini è custodita in documenti antichi di quasi mille anni; si ha traccia di tale attività fin dal 1137 e ancora oggi è radice di un prodotto di qualità, come ad esempio il Domnus Abbas.

L'Abbazia di Praglia, anche in relazione alle caratteristiche enologiche e biologiche dei prodotti vitivinicoli realizzati, consultata in merito dal Prof. Andrea Curioni, ordinario presso il DAFNAE ed enologo esperto delle realtà e dei vitigni territoriali, si è dichiarata disponibile a collaborare con l'Ateneo per la produzione di un vino rosso celebrativo degli 800 anni dell'Ateneo, da realizzarsi con una produzione limitata e con marchio dedicato all'evento.

La quantità prevista è pari a 10.000 bottiglie di vino IGT (Indicazione Geografica Tipica), riservata ai vini la cui produzione avviene nella rispettiva indicazione geografica; tale denominazione è stata ricompresa dal 2010 nella categoria comunitaria IGP (Indicazione Geografica Protetta), con rigide regole produttive stabilite nel disciplinare di produzione, e con garanzia del rispetto di tali regole assicurata da uno specifico organismo di controllo.

Le bottiglie saranno delle bordolesi a spalla alta; l'etichetta avrà un formato concordato con l'Ateneo e conterrà le indicazioni previste dalla normativa vigente.

La grafica delle etichette verrà realizzata valorizzando le idee già presentate in occasione del concorso di idee per la scelta del logo degli 800 anni dell'Ateneo, e sarà quindi coerente con la comunicazione istituzionale dedicata alle celebrazioni per il 2022.

Le bottiglie saranno disponibili a partire dal mese di giugno del 2021, per consentire un'adeguata veicolazione comunicativa, ma i tempi tecnici per la produzione del vino impongono che si definiscano già in questa fase le caratteristiche enologiche del prodotto atteso. Il budget massimo previsto per l'iniziativa a carico dell'Università ammonta a 100.000 euro.

L'accordo di collaborazione di valenza culturale tra Ateneo e Abbazia verrà predisposto congiuntamente dagli Uffici competenti dell'Area Affari Generali e dell'Area Comunicazione e Marketing.

Nel contempo verrà realizzato un piano di marketing e di distribuzione: si stima che tale produzione possa essere messa in vendita ad un prezzo variabile tra 15 e 20 euro per bottiglia. Il risultato della vendita sarà incassato dall'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 51 di 101

- Premesso che il 25 luglio 2017 è stato approvato lo schema generale delle iniziative legate al Progetto Bo 2022 e alla celebrazione degli 800 anni dell'Università di Padova.
- Premesso che all'interno dello schema generale è prevista l'attuazione di alcune iniziative utili per la diffusione del logo e del brand realizzati per gli 800 anni dell'Ateneo;
- Premesso che l'ottocentenario dell'Ateneo si configura come un evento da inserire nel contesto del territorio in cui l'Università opera, in special modo nella sua sede centrale di Padova;
- Ritenuto che attraverso la realizzazione di un prodotto vitivinicolo strettamente legato alla celebrazione degli 800 anni realizzato in collaborazione con un'altra istituzione storicamente radicata nel territorio padovano, quale l'Abbazia di Praglia, possa essere diffusa la conoscenza di tale evento;
- Individuato tale prodotto in un vino rosso IGT da produrre in edizione limitata ed esclusiva;
- Considerata la valenza culturale del progetto di collaborazione fra due istituzioni storicamente presenti nel territorio patavino.
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 242 del 24 settembre 2019, con la quale si stabilisce che l'utilizzo della somma di 850.000 euro a valere sul finanziamento statale di 1 milione di euro concesso per la celebrazione degli ottocento anni sia deliberata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto delle proposte di una costituenda commissione.
- Preso atto che il progetto di realizzazione di un vino celebrativo richiede una immediata decisione in considerazione dei tempi tecnici necessari per progettazione e la messa in produzione;

Delibera

1. di autorizzare il Rettore alla firma di un accordo con l'Abbazia di Praglia finalizzato alla realizzazione di 10.000 bottiglie di vino rosso celebrativo degli 800 anni dell'Università di Padova in edizione esclusiva e limitata, con un budget massimo a carico dell'Università di euro 100.000, che trova copertura sul finanziamento statale concesso per la celebrazione degli 800 anni;
2. di stabilire che il piano di marketing e di distribuzione del vino degli ottocento anni sarà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
3. di nominare il Prof. Andrea Curioni, ordinario presso il DAFNAE, Responsabile Scientifico del progetto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 52 di 101

OGGETTO: Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 39/2020	Prot. n. 108618/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che, nell'ambito del procedimento penale iscritto al n. 5458/2018 R.G.N.R. Mod. 21 avanti il Tribunale di Padova, che ha coinvolto il [REDACTED] e il [REDACTED], il Pubblico Ministero ha notificato in data 27 gennaio 2020 l'informazione ai sensi dell'art. 129 delle disp. att. del c.p.p., dando notizia dei capi di imputazione e dei relativi reati (delitti di cui agli artt. 110, 48-56-479, 81 cpv e 323 c.p.). In data 24 febbraio 2020 è stato altresì notificato il decreto di fissazione dell'udienza preliminare avanti al Giudice per le indagini preliminari prevista per il 25 marzo 2020, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio emessa dal P.M. in data 24 gennaio 2020.

Si fa presente che, in considerazione della tipologia dei reati contestati e alla luce dell'evidenza mediatica della vicenda, risulti necessario ed opportuno, al fine di difendere il legittimo operato dell'Università degli Studi di Padova e per sostenere le ragioni di questo Ateneo, in qualità di persona offesa e soggetto civilmente danneggiato dai reati in questione, procedere alla nomina di un proprio difensore.

Considerato il procedimento in corso, si comunica che il Prof. Borsari, professore di seconda fascia nel s.s.d IUS/17 – Diritto Penale presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario di questa Università, nonché Avvocato del foro di Verona, ivi con studio in corso Cavour n. 35, si è reso disponibile a rappresentare l'Ateneo nel processo affinché possa chiedere e ottenere il ristoro dei danni patiti e patienti in nome e per conto della costituenda Parte Civile e, nell'ambito della disponibilità manifestata a supporto dell'Ateneo di appartenenza, ha dichiarato di ritenere l'assunzione della difesa giudiziale dell'Ateneo complementare alla sua funzione e al suo ruolo istituzionale e di rinunciare pertanto alla corresponsione di qualsiasi onorario professionale, chiedendo di essere tenuto indenne delle sole spese sostenute e documentate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la propria delibera rep. n. 13/2018, con cui sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, previsti al punto 2, lett. b) l'affidamento dell'incarico all'Avvocatura interna o al patrocinio legale interno all'Ateneo non oneroso, nonché alla lett. c) la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 53 di 101

specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni;

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 87 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

Delibera

1. di affidare al Prof. Avv. Riccardo Borsari l'incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nel procedimento penale iscritto al n. 5458/2018 R.G.N.R. e R.G.GIP n. 5208/2018, avanti il Tribunale di Padova, provvedendo alla costituzione di parte civile nell'interesse dell'Università degli Studi di Padova nei termini sopra indicati;
2. di fare gravare l'onere relativo a detta costituzione per spese sostenute e documentate nell'importo presunto di 1.000,00 euro, fatte salve ulteriori spese che dovessero rendersi necessarie, sul conto A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali" Esercizio 2020.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di cooperazione tra il Camões, Istituto della Cooperazione e della Lingua, I.P. (Camões, I.P.) (Portogallo) e l'Università degli Studi di Padova – Modifica			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 40/2020	Prot. n. 108619/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION)

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 54 di 101

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

Si ricorda che nel 2013, l'Università degli Studi di Padova ha siglato un Protocollo di cooperazione con il Camões, Istituto della Cooperazione e della Lingua, I.P. (Camões, I.P.), (successivamente prorogato nel 2015 e, da ultimo, nel 2018), per il rafforzamento dei programmi di insegnamento e di ricerca nelle aree degli studi in lingua portoghese. In base a tale Protocollo, l'Ateneo (Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari) si impegna a nominare, con l'avallo del Camões I.P., un responsabile per la Cattedra "*Manuel Alegre*", il quale verrà coadiuvato da un collaboratore per lo svolgimento di attività didattica e di supporto nella lingua e cultura portoghese.

A seguito di contatti intercorsi fra il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) e il Camões, I.P. è stata presentata la proposta di stipula di un nuovo Protocollo di cooperazione fra il Camões, I.P. e l'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-12), che annulla la validità del precedente al fine di instaurare una nuova collaborazione, mantenendo invariata la stessa data di scadenza, al 31 agosto 2021.

Il testo della proposta di rinnovo del Protocollo, sostanzialmente analogo alla proroga siglata nel 2018, prevede che il Camões I.P. si impegni a trasferire all'Ateneo (Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari) un finanziamento annuo di € 10.000,00. Tali fondi sono in parte destinati ad approfondire la ricerca nell'area degli studi portoghesi nel quadro del piano di attività presentato dalla direzione della Cattedra "*Manuel Alegre*", ed in parte sono destinati al sostegno per la contrattualizzazione di un collaboratore per lo svolgimento di attività didattica e di supporto nella lingua e cultura portoghesi. Il finanziamento previsto nel presente Protocollo di Cooperazione dipenderà dalla disponibilità di bilancio del Camões, I.P. per ogni anno in cui lo stesso produca effetti.

La differenza sostanziale fra i due accordi risiede nel fatto che il finanziamento non sarà più intestato alla prof.ssa Sandra Bagno, in quanto trasferita ad un altro Dipartimento. Il nuovo Protocollo prevede altresì la costituzione di un Consiglio Direttivo nominato dal Rettore e composto dal Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari e da due professori/ricercatori o esperti di lingua portoghese.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, con proprio decreto d'urgenza in data 6 febbraio (Allegato n. 2/1-1), ha approvato la proposta di modifica del Protocollo di cooperazione, con la previsione che gli oneri aggiuntivi derivanti dal rinnovo siano a carico del Dipartimento stesso

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di modifica del Protocollo di cooperazione fra il Camões I.P. e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), il quale annulla la validità del Protocollo di cooperazione precedente ai fini della stipula di un nuovo accordo con stessa scadenza al 31 agosto 2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018 con la quale si approvava il rinnovo del Protocollo di cooperazione;
- Preso atto del Decreto d'urgenza del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari del 06 febbraio 2020 (Allegato 2);

Delibera

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 55 di 101

1. di approvare la modifica del Protocollo di cooperazione fra l'Università degli Studi di Padova e il Camões I.P., come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 41/2020	Prot. n. 108620/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 738 dell'8 agosto 2019 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019", prevede interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010. Nell'ambito dei suddetti interventi, la ripartizione delle rispettive quote tra gli atenei è effettuata secondo i criteri di seguito indicati:

Verbale n. 3/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020**

pag. 56 di 101

- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2018/2019;

- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2018/2019.

In attuazione di tale Decreto, il MIUR ha comunicato, con Nota prot. n. 37790 del 3 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-2), che, ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'E.F.2019 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, è stata messa a disposizione, sul sito Cineca, la procedura informatizzata che consentirà a ciascun Ateneo il caricamento dei dati relativi all'anno accademico 2018/2019.

Entro il 14 gennaio 2020 sono stati pertanto caricati i dati richiesti, in base ai quali è stata assegnata la seguente ripartizione per l'Ateneo di Padova, così suddivisa:

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti <u>con disabilità</u> iscritti nell'a.a.2018/12019	€ 166.387
20% in proporzione al numero totale di studenti con <u>disturbi specifici dell'apprendimento</u> iscritti nell'a.a. 2018/2019	€ 41.808
Totale	€ 208.195

La seconda fase di compilazione della scheda richiede che gli Atenei comunichino al Ministero, entro il 20 marzo 2020, il piano di utilizzo dei fondi attribuiti singolarmente agli stessi.

Ogni Ateneo è tenuto pertanto ad utilizzare le suddette risorse per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali; ausili per lo studio; servizi di tutorato specializzato; supporti didattici specializzati; servizi di trasporto.

Su indicazione della Delegata del Rettore in materia di Inclusione e Disabilità, prof.ssa Laura Nota, e in base alla valutazione economica dell'Ufficio Servizi agli Studenti su quanto fino ad ora impegnato per le attività erogate a supporto degli studenti con disabilità o con difficoltà di apprendimento, nonché in un'ottica di rafforzare ulteriormente una didattica e una cultura inclusiva in ateneo, si prevedono le seguenti finalità e relative voci di spesa.

Ausili per lo studio € 20.000,00	Acquisto di poltrone per persone con disabilità con braccioli removibili e ruote (Life) per allestimento delle Quiet Room € 10.000,00 Altri ausili per lo studio € 10.000,00
Servizi di tutorato specializzato € 118.000,00	Servizio di tutorato individuale per studenti con vulnerabilità per lo sviluppo di metodo di studio e strategie di problem solving € 60.000,00 Supporto specializzato per studenti con difficoltà di apprendimento, in collaborazione con il dipartimento di Psicologia Generale € 8.000,00 1,5 contratti a tempo determinato di categoria C per una figura di supporto e accoglienza € 50.000,00

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 57 di 101

<p>Supporti didattici specializzati</p> <p>€ 92.000,00</p>	<p>Servizi di stenotipia e interpretariato in Lingua dei Segni delle lezioni a favore di studenti con disabilità uditiva e altre situazioni di disagio € 75.000,00</p> <p>Attività per l'accessibilità dei materiali di studio (digitalizzazione libri, interventi per migliorare la fruibilità di dispense e materiali utilizzati a lezione) anche tramite collaborazioni strategiche e accordi con le case editrici</p> <p>€ 7.000,00</p> <p>Borse finalizzate all'attivazione di supporti didattici specifici € 10.000,00</p>
<p>Servizio di trasporto</p> <p>€ 50.000,00</p>	<p>Costi generali del servizio di trasporto e accompagnamento gestito in-house: manutenzione mezzi, carburante, assicurazione e bolli, costi del personale dedicato alla guida dei mezzi o eventuale noleggio € 35.000,00</p> <p>Servizio di trasporto per attività finalizzate al benessere degli studenti con disabilità (di ogni cittadinanza) che in genere si svolgono o terminano dopo l'orario di servizio € 15.000,00</p>

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale n. 738 dell'8 agosto 2019 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";
- Preso atto che i fondi stanziati all'Ateneo di Padova per gli interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 previsti all'art 9 lettera c) del succitato Decreto, ammontano a euro 208.195;
- Considerato che l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento, quest'anno quantificato pari a 71.805 euro, in aggiunta ai fondi annualmente stanziati dal MIUR ai sensi dell'art 9 lettera c), anche in considerazione della continua crescita di studenti iscritti con disabilità e con difficoltà di apprendimento che necessitano di supporti dedicati (838 nell'a.a. 2018/2019 rispetto ai 775 dell'a.a. 2017/2018);
- Visto il piano di interventi a favore degli studenti con vulnerabilità proposto, che prevede un impegno di spesa complessivo pari a euro 280.000,00;
- Vista la necessità di comunicare al Ministero, entro il 20 marzo 2020, il piano di utilizzo dei fondi attribuiti;

Delibera

1. di approvare le voci di spesa proposte, da comunicare al MIUR a completamento della relativa scheda in scadenza entro il 20 marzo 2020, a firma del Delegato del Rettore in materia di Inclusione e Disabilità;
2. di autorizzare il piano di utilizzo delle risorse per un importo complessivo di € 280.000,00 di cui 71.805 euro da far gravare per il 2020 sul capitolo di spesa A.30.10.20.10.50.90 Altri interventi a favore degli studenti e 208.195 euro su progetto dedicato con finanziamento ministeriale, per le seguenti finalità:
 - Ausili per lo studio (€ 20.000,00)

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 58 di 101

- Servizi di tutorato specializzato (€ 118.000,00)
- Supporti didattici specializzati (€ 92.000,00)
- Servizio di trasporto (€ 50.000,00).

OGGETTO: Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 42/2020	Prot. n. 108621/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prorettrice alla formazione post lauream, prof.ssa Patrizia Burra, la quale fa presente al Consiglio di Amministrazione che sono state avviate le procedure per l'attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca per il prossimo ciclo, il XXXVI, con avvio nell'a.a. 2020/2021. Sono state inserite nell'apposita procedura informatica di Ateneo, dal 21 gennaio al 3 febbraio 2020, 40 richieste di attivazione di Corsi (Allegato n. 1/1-1) – nello specifico, 40 accreditamenti, di seguito elencati:

- Animal and food science
- Arterial Hypertension and Vascular Biology
- Astronomia
- Bioscienze
- Brain, mind and computer science
- Crop Science
- Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro
- Economia e Management
- Fusion science and engineering
- Filosofia
- Geosciences
- Giurisprudenza
- Human Rights, society and multi-level governance
- Industrial Engineering
- Ingegneria dell'informazione

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 59 di 101

- Ingegneria economico gestionale
- Ingegneria meccatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto
- Land, environment, resources, health
- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria
- Medicina molecolare
- Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni"
- Neuroscience
- Oncologia clinica e sperimentale e immunologia
- Physics
- Psychological Sciences
- Scienza e Ingegneria dei materiali e delle nanostrutture
- Scienze biomediche
- Scienze cliniche e sperimentali
- Scienze dell'ingegneria civile e ambientale e dell'architettura
- Scienze farmacologiche
- Scienze linguistiche, filologiche e letterarie
- Scienze matematiche
- Scienze molecolari
- Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione
- Scienze sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali
- Scienze statistiche
- Scienze tecnologie e misure spaziali
- Scienze veterinarie
- Storia, critica e conservazione dei beni culturali
- Studi storici, geografici e antropologici

In merito alle proposte presentate si evidenziano alcune particolarità:

- Ingegneria Industriale ha presentato la proposta di un cambio di titolatura con nuova denominazione "Industrial Engineering" e ha tradotto in inglese la denominazione di tutti i Curricula;
- Scienze Pedagogiche, dell'educazione e della formazione ha introdotto due Curricula: Scienze Pedagogiche e Research on Inclusion, Well-Being and Sustainability in Education;
- Scienze Cliniche e Sperimentali ha introdotto un quinto Curriculum denominato Scienze mediche traslazionali nelle malattie rare;
- Astronomia (richiesta di attivazione in convenzione con INAF: la collaborazione con INAF era presente nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione);
- Brain, mind and computer science (richiesta di attivazione in convenzione con la Fondazione Bruno Kessler – Trento, collaborazione già avviata dal XXXII ciclo);
- Physics (richiesta di attivazione in convenzione con INFN, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione);
- Scienze Molecolari (richiesta di attivazione in convenzione con CNR: la collaborazione con CNR era presente nel precedente accreditamento);
- Studi storici, geografici e antropologici (richiesta di attivazione in convenzione con l'Università Venezia Ca' Foscari, collaborazione presente anche nel precedente accreditamento, convenzione in via di definizione; l'Università di Verona non ha confermato la volontà di collaborare per questo nuovo triennio);
- Fusion science and engineering in convenzione con l'Università di Napoli Federico II (convenzione in via di definizione): non sarà più un corso di dottorato internazionale, ma

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 60 di 101

interateneo;

- n. 2 Corsi di Dottorato internazionali:

- *Arterial Hypertension and Vascular Biology* (ARHYVAB) in convenzione con la Sapienza Università di Roma e la Maastricht University (Paesi Bassi). La sede amministrativa per il XXXVI ciclo sarà l'Ateneo di Padova;

- *Human Rights, society and multi-level governance* in convenzione con University of Nicosia (Cipro), Zagreb University – Faculty of Law (Croatia), Western Sidney University (Australia), sede amministrativa Padova;

- I corsi di dottorato in Economia e Management e Studi storici, geografici e antropologici hanno deliberato di portare la durata legale dei loro corsi a 4 anni.

La Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di dottorato, coordinata dalla Prorettrice alla formazione post lauream Prof.ssa Patrizia Burra, ha applicato i criteri per la ripartizione delle borse approvate dal Senato nella seduta del 16 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-8). Tali criteri sono stati ricordati alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 14 gennaio 2020. Nella medesima seduta, la Consulta è stata informata che il DM 738/19 ha modificato criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream FFO (Allegato n. 3/1-1) e ha approvato il recepimento di tali modifiche nel Modello Dimensionale Temperato, con il correttivo del primo criterio che nel modello dimensionale non viene moltiplicato per il numero di borse.

Il Modello Dimensionale Temperato (Allegato n. 4/1-9) è formato da due componenti fondamentali:

1. il peso percentuale che ogni corso di dottorato ha all'interno dell'Ateneo determinato in massima parte dalla valutazione dimensionale-qualitativa del suo collegio dei docenti;

2. un coefficiente di premialità "alpha" dato dall'integrazione della premialità MIUR e della premialità di Ateneo calcolate su diversi parametri pesati.

Per quest'anno il peso del primo criterio è calcolato al 70% poiché il restante 30% è legato alla distribuzione storica delle borse.

Per quanto riguarda il Corso di Dottorato in Neuroscienze, istituito nel XXXIV ciclo, la Commissione propone di continuare ad applicare il criterio dimensionale al 100% a questo Corso di Dottorato di Ricerca in quanto manca la dimensione storica dello stesso.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, in data 12 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle borse elaborata dalla Commissione istruttoria (Allegato n. 5/1-1), la quale ha confermato i criteri per la determinazione del numero di borse per il XXXVI ciclo come segue:

1. è stato applicato il concetto della dimensione per il 70%; il restante 30% viene calcolato secondo la distribuzione storica delle borse; sulla "dimensione" basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello, vengono poi applicati gli altri criteri (Allegato n. 6/1-2);

2. ha assegnato ai dottorati 0,25 borse per ciascuna delle qualità premiali riconosciute dal MIUR (le 3 "i": internazionalità, interdisciplinarietà e intersettorialità), per un totale di 16,75 borse;

3. ha assegnato 0,25 borse per i dottorati aventi una specifica convenzione nella quale sia previsto il finanziamento di una o più borse sia nazionali che internazionali (per le nazionali, Astronomia, Physics, Brain, mind and computer science e Scienze Molecolari, per le internazionali *Arterial hypertension and vascular biology*, e *Human rights, society and multi-level governance*; per corsi interateneo, *Fusion science and engineering* e Studi storici, geografici e antropologici), per un totale di 2 borse. Le

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 61 di 101

16.75 + 2 borse = 18,75 borse vengono sottratte alle 235 borse in dotazione (Allegato n. 7/1-1);

4. sono stati espressi i criteri di premialità di Ateneo e MIUR su scala 0-100 in tutte le categorie e sottocategorie (Allegati n. 8/1-2 e n. 9/1-2);
5. ha operato la suddivisione delle rimanenti borse secondo il criterio dimensionale e le premialità di Ateneo e MIUR;
6. ha ripartito le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking di Ateneo dei corsi di dottorato (Allegato n. 10/1-1);
7. ha trasformato le borse in annualità per poter assegnare correttamente le borse quadriennali ai due corsi di dottorato che hanno deliberato per la durata di 4 anni.

La Commissione ha stabilito, per i Corsi non attivati nei cicli interessati dalla valutazione, ove pertanto l'indicatore non era di per sé disponibile, di determinarne il relativo valore come la media dei valori ottenuti dagli altri Corsi della macroarea per il medesimo indicatore. Questa diversa modalità di calcolo si applica nel caso in cui il Dottorato sia non attivato in qualche ciclo.

Per i corsi di dottorato quadriennali, il passaggio da annualità a borse quadriennali genera dei resti che verranno messi a disposizione dei corsi di dottorato che avranno due anni di tempo per integrare gli importi così da arrivare a bandire una borsa.

I Corsi di dottorato in Economia e management e in Studi storici, geografici e antropologici hanno deliberato di allungare la durata del dottorato a quattro anni e pertanto le 7 borse triennali di dottorato assegnate dall'Ateneo equivalgono a 5 borse di durata quadriennale.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 8/2020, ha stabilito che nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del corso.

Poiché il MIUR non ha ancora comunicato le date di apertura della procedura di accreditamento ma si rende necessario procedere con la ripartizione delle borse di Ateneo per la pubblicazione dell'Avviso di Selezione, si fa presente la necessità di approvare la ripartizione subordinandola al parere del Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2013;
- Visto il DM 738/19 dell'8 agosto 2019;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Viste le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato del MIUR del 1° febbraio 2019, che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accREDITamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Considerato opportuno procedere autonomamente con la rilevazione dei dati richiesti dal DM 45/2013 per la valutazione dei Corsi attraverso una procedura informatica in collaborazione con il CINECA;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 16 marzo 2018 rep. n. 17 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 71 del 20 marzo 2018 con cui sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle borse di dottorato a partire dall'anno accademico 2018/2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020 che ha ap-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 62 di 101

provato il finanziamento di un numero di 235 borse di studio per il XXXVI ciclo dei dottorati di ricerca;

- Preso atto dell'elenco dei Corsi che richiedono l'accreditamento;
- Preso atto della proposta di ripartizione delle 235 borse da bilancio universitario per l'avvio del XXXVI ciclo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Considerato che il MIUR non ha ancora comunicato le date di apertura della procedura di accreditamento ma che si rende necessario, in ogni caso, procedere con la ripartizione delle borse di Ateneo per la pubblicazione dell'Avviso di Selezione;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, l'accreditamento e l'attivazione, dal XXXVI ciclo, dei Corsi di dottorato di ricerca di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti (numero di borse minime per dottorato e media di ateneo) previsti dal DM 45/2013;
2. di approvare, applicando i criteri di cui alle delibere rep. n. 17/2018 del Senato Accademico e rep. n. 71/2018 del Consiglio di Amministrazione, la ripartizione delle risorse di cui all'Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di raccomandare ai Corsi di dottorato in Economia e management e in Studi storici, geografici e antropologici di programmare il numero di borse quadriennali a partire dal XXXVI ciclo in modo da soddisfare le previsioni della delibera rep. 8/2020 del Consiglio di Amministrazione;
4. di stabilire che, ai fini dell'immediata diffusione, potranno essere pubblicati i bandi per l'ammissione al dottorato nelle more dell'accreditamento del Corso di dottorato da parte del MIUR.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – CISUI - Modifiche convenzione istitutiva			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 43/2020	Prot. n. 108622/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 63 di 101

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nel 1997 l'Università degli Studi di Padova, insieme alle Università degli Studi di Bologna (sede amministrativa), Messina, Sassari e Torino, ha costituito il Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – CISUI con l'intento di incrementare le attività di ricerca nel settore della storiografia universitaria curando, tra le altre, la pubblicazione della rivista gli «Annali di storia delle università italiane». Attualmente al Centro CISUI fanno capo gli studiosi di 26 università.

La struttura che partecipa all'attività del CISUI per il nostro Ateneo è il Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP).

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con PEC datata 8 novembre 2019, ha comunicato di aver approvato un nuovo testo della convenzione istitutiva del CISUI e ha chiesto, contestualmente, di sottoporlo ai competenti organi degli atenei aderenti.

L'aggiornamento si è reso necessario per adeguare il vecchio testo alle nuove normative sopraggiunte nel corso degli anni in ambito universitario; nell'occasione è stato riformulato l'assetto organizzativo aggiungendo fra gli organi anche il Direttore. La durata non è più triennale con rinnovo tacito, ma di sei anni rinnovabili previa delibera delle Università aderenti (Allegato n. 1/1-9).

Il Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP) ha approvato la nuova convenzione nella seduta del Consiglio direttivo del 13 novembre 2019, e successivamente, in data 16 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole la Consulta dei Direttori.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 febbraio 2020, ha espresso parere positivo al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane.

Si ricorda che l'adesione e la partecipazione al Centro prevedono il versamento di una quota annuale pari a 3.099,00 euro, che graverà sul Bilancio universitario conto "Quote Associate e contributi consortili" – A.30.10.20.90.20.50, U.A.A.AC.050.020 Ufficio Affari Generali con successivo recupero sul budget del Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio direttivo del Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP) in data 13 novembre 2019;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori del 16 dicembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione dell'11 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la convenzione con modifiche del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – CISUI (Allegato n. 2/1-8);

Delibera

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 64 di 101

1. di approvare la proposta di modifica della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – CISUI, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Centro per la Storia dell'Università di Padova;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 44/2020	Prot. n. 108623/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che tra gli Atenei di Torino, Politecnico di Torino, Padova, Siena, Palermo e Genova in data 4 giugno 2009 è stata stipulata una convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sui cetacei (CIRCE) che ha come scopo principale quello di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo della biologia, ecologia, etologia, eco-tossicologia, patologia, genetica di popolazione, genetica ecologica dei cetacei.

La convenzione è stata rinnovata in data 29 marzo 2016 tra le Università degli Studi di Genova, Torino, Padova, Palermo e Siena, con validità quinquennale, confermando come sede amministrativa l'Università di Genova.

In data 6 ottobre 2017 è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) per l'adesione dell'Università degli Studi della Tuscia e per la modifica di clausole convenzionali.

il Consiglio scientifico del Centro Circe con delibera del 4 aprile 2019 - a fronte della candidatura della Prof.ssa Letizia Marsili dell'Università degli Studi di Siena alla carica di Direttore del Centro CIRCE, in seguito eletta - ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del Centro presso l'Università degli Studi di Siena; è stato, quindi, necessario proporre una nuova convenzione in sostituzione della precedente stipulata nel 2016.

Il nuovo testo, riformulato in toto in base ai regolamenti dell'Università degli Studi di Siena, semplifica il testo precedente, fermi restando gli obiettivi e le finalità del Centro e il numero degli organi (Consiglio direttivo e Direttore). Riduce, altresì, il numero dei rappresentanti degli atenei aderenti, riduce da cinque a tre anni la durata, elimina i riferimenti relativi all'articolazione delle sedi operative (sezioni scientifiche, unità operative di ricerca territoriale ed elimina anche le figure del vicedirettore e dei vicedirettori (Allegato n. 1/1-22)

Verbale n. 3/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020**

pag. 65 di 101

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA del 25 novembre 2019 ha approvato il testo della nuova convenzione designando contestualmente i seguenti docenti interessati alle attività del Centro stesso: Cristina Ballarin, Bruno Cozzi, Maria Elena Gelian, Sandro Mazzariol, Antonella Peruffo.

La Consulta dei Direttori ha espresso parere favorevole nella seduta del 16 dicembre 2019.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 febbraio 2020, ha espresso parere positivo al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamata la delibera del Dipartimento BCA del 25 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione dell'11 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) a condizione che il dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso (Allegato n. 2/1-8);

Delibera

1. di approvare la nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE), così come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica – Istituzione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 45/2020	Prot. n. 108624/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 55 comma 2 dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento Generale di Ateneo, vi è la possibilità di costituire Centri interdipartimentali

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 66 di 101

per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno e di durata pluriennale che interessano i Dipartimenti proponenti.

La proposta deve pervenire da almeno due Dipartimenti, comprendere la bozza di statuto e di bilancio di previsione pluriennale, nonché descrivere gli scopi istituzionali e le attività del costituendo Centro, che devono essere compatibili con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e dei Dipartimenti proponenti, e non devono coincidere né sovrapporsi a questi ultimi, *“salvo che ciò non sia reso necessario dalla particolare complessità, anche multidisciplinare, delle attività che motivano l'istituzione del Centro”*. La proposta, inoltre, deve contenere l'indicazione dell'assunzione, da parte dei Dipartimenti proponenti, degli oneri economici e finanziari correlati a istituzione e funzionamento del Centro e delle risorse in termini di spazi, finanziamenti e personale messi a disposizione, senza maggiori oneri per l'Ateneo. Infine, requisito indispensabile è altresì l'adesione all'iniziativa di almeno dieci docenti afferenti ai diversi Dipartimenti interessati.

Con nota del 12 novembre 2018 il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) ha presentato richiesta di costituzione di un Centro interdipartimentale, denominato *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica*, proposto dal Dipartimento medesimo, individuato quale sede amministrativa e gestionale, e dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC).

Finalità del Centro è lo sviluppo di ricerche, nei contesti storici, filosofici, letterari, sociali e delle arti visive, sulla storia dell'Aristotelismo e della tradizione classica, con riferimento anche all'area culturale veneta attraverso *“ricerche volte a illuminare ulteriormente il ruolo svolto da Padova e Venezia per quanto riguarda l'interpretazione e la diffusione delle opere di Aristotele nel periodo rinascimentale”*, oltre che, tra le altre, ricerche per esplorare il rapporto tra Aristotelismo e scienza moderna e ricerche sui commentatori antichi e sulla iconografia di Aristotele.

Tale Centro prosegue l'attività del *Centro interuniversitario per la storia della Tradizione aristotelica nel Veneto*, Centro già operante presso l'Università di Padova. Quest'ultimo è stato costituito nel 1997 tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi della Calabria e, successivamente, vi hanno aderito altre Università. Attualmente risulta cessato poiché la relativa convenzione è scaduta nel 2012 e non più rinnovata.

La documentazione trasmessa risulta completa di tutte le prescritte indicazioni sopra illustrate (Allegato n. 1/1-11), ivi compresa la dichiarazione con cui il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) si impegna ad assumere gli oneri economici e finanziari necessari all'istituzione e al funzionamento del Centro, nonché a mettere a disposizione strutture e risorse umane, il tutto senza maggiori oneri per l'Ateneo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 12 dicembre 2018, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 15 luglio 2019, hanno espresso parere favorevole all'istituzione del Centro e al testo di statuto (Allegato n. 2/1-5) e regolamento interno (Allegato n. 3/1-2) proposti.

La Commissione Dipartimenti e Centri, inoltre, considerato che gli ambiti su cui il Centro intende focalizzare la propria ricerca possono essere di interesse anche di ulteriori dipartimenti, oltre ai due promotori, ha chiesto a questi ultimi di interpellare altresì i dipartimenti che svolgono attività di ricerca negli ambiti e nelle discipline considerati dall'istituendo Centro, prima di procedere con l'iter di istituzione.

In data 29 ottobre, il Dipartimento FISPPA ha trasmesso la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA), che nella seduta del 17 ottobre 2019 ha approvato l'adesione al *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica*. Successivamente, anche il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL), nella seduta del 7 febbraio 2020, ha deliberato la propria adesione al Centro (Allegato n. 4/1-12).

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 67 di 101

L'art. 1 dello statuto proposto, pertanto, è stato integrato con l'indicazione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) e del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) tra i Dipartimenti promotori (Allegato n. 5/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 119 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della proposta di istituire un Centro interdipartimentale di ricerca denominato *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica*, presentata dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC), dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA) e dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL);
- Atteso che il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica è un centro di spesa con autonomia gestionale ed è soggetto alle disposizioni previste dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Rilevato che la gestione amministrativa del Centro è affidata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), a cui saranno imputati gli eventuali oneri economici;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno istituire il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al Senato Accademico in ordine allo statuto (Allegato n. 5) e al regolamento interno del Centro (Allegato n. 3), ai sensi degli artt. 9 comma 7 e 55 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto che la convenzione del Centro interuniversitario per la storia della Tradizione aristotelica nel Veneto è scaduta nel 2012;

Delibera

1. di istituire il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica, con sede amministrativa e oneri economici in capo al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA);
2. di esprimere parere favorevole allo statuto e al regolamento interno del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica, rispettivamente Allegato 5 e Allegato 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di disattivare il Centro interuniversitario per la storia della Tradizione aristotelica nel Veneto dando mandato all'Amministrazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi relativi.

OGGETTO: Consorzio RFX – Designazione componente del Comitato Tecnico-Scientifico per il triennio 2020-2022 e modifiche di Statuto			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 46/2020	Prot. n. 108625/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 68 di 101

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha costituito nel 1996 assieme a CNR, ENEA e Acciaierie Venete SpA il Consorzio RFX, ente di ricerca volontario con attività esterna, fra imprese industriali ed enti pubblici, senza fini di lucro. Dal 2006 è entrato a far parte della compagine consortile anche l'INFN. Il Consorzio ha sede legale a Padova e svolge attività di studio e di ricerca scientifica tecnologica nel campo della fusione controllata, quale possibile fonte di energia.

In data 10 gennaio 2020, con nota protocollo n. 5096, il Presidente del Consorzio RFX, prof. Francesco Gnesotto, comunica che devono essere rinnovate le cariche di componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio per il triennio 2020-2022, come stabilito all'articolo 18 dello Statuto in vigore dell'ente. Secondo tale articolo *"Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio, che lo presiede, da un membro designato rispettivamente da ENEA, CNR ed Università degli Studi di Padova, da uno nominato dagli altri consorziati più, eventualmente, non più di due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica 3 anni"*. Per il triennio 2014-2016 il Consiglio di Amministrazione aveva nominato il prof. Thomas Klinger, la cui carica era stata confermata con delibera anche per il triennio successivo 2017-2019 nella seduta del 20 dicembre 2016.

Vista l'impossibilità del prof. Thomas Klinger di ricoprire tale carica per un ulteriore triennio, si propone di designare, per il periodo 2020-2022, il prof. Hartmut Zhom, professore onorario alla Ludwig-Maximilians University di Monaco dal 2002, nonché Direttore al Max-Planck-Institut für Plasmaphysik, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum allegato (Allegato n. 1/1-1) e della disponibilità fornita dal docente.

Si informa altresì che in data 11 febbraio 2020 è pervenuta una proposta di modifica di Statuto del Consorzio già approvato dal Consiglio di Amministrazione dello stesso.

Le modifiche proposte riguardano:

- 1) la durata: un prolungamento del Consorzio dal 30 maggio 2030 al 31 dicembre 2040;
- 2) l'oggetto sociale: si specifica che le attività di studio e di ricerca nel campo della fusione controllata quale possibile fonte di energia si rivolgeranno alle diverse configurazioni dei plasmi a confinamento magnetico, anche attraverso la partecipazione a programmi europei e internazionali; si introduce inoltre la partecipazione del Consorzio al Progetto ITER;
- 3) le nuove adesioni: I nuovi consorziati dovranno rilasciare una dichiarazione di accettazione, non solo dello Statuto, ma anche degli accordi bilaterali tra Consorzio e Soci;
- 4) il fondo consortile: la quota consortile dell'I.N.F.N. passa da Euro 26.000,00 a Euro 52.000,00 portando ad una variazione del Fondo Consortile da Euro 192.400,00 a Euro 218.400,00. A tal proposito è stata introdotta la specifica che le variazioni del fondo consortile e delle quote degli associati devono essere versate tre mesi dall'approvazione della variazione;
- 5) viene introdotta la possibilità per il Consorzio di operare nell'ambito del programma EURATOM e ITER Organization utilizzando contributi ordinari e straordinari da organismi europei;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 69 di 101

- 6) Per brevetti e conoscenze che derivano dalle attività di ricerca si rinvia a successivi accordi tra il Consorzio e i suoi consorziati per la definizione delle quote di cotitolarità;
- 7) il Consiglio di Amministrazione del Consorzio: alle riunioni è invitato un rappresentante dell'ITER Organization senza diritto di voto e nella qualità di osservatore;
- 8) il Comitato Tecnico Scientifico: viene introdotta la figura del Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico che verrà nominato tra i suoi membri;
- 9) il Collegio Sindacale: vengono ad esso assegnati i diritti e i poteri previsti per lo stesso organo nelle società per azioni così come definiti dal codice civile all'art. 2403 e seguenti. Tra i poteri assegnati, a titolo esemplificativo, rientra la possibilità, in qualsiasi momento, di procedere ad atti di ispezione e di controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Inoltre le adunanze possono svolgersi anche in teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova del 20 dicembre 2016 con cui è stato nominato il prof. Thomas Klinger in seno al Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio per il triennio 2017-2019;
- Preso atto che il Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio RFX ha concluso il suo mandato alla fine dell'anno 2019;
- Preso atto che lo Statuto del Consorzio RFX all'articolo 18 prevede che ciascun ente consorziato designi un componente nel Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio;
- Resosi necessario designare il nuovo componente di competenza dell'Università degli Studi di Padova nel Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio RFX;
- Vista l'impossibilità dell'attuale componente del Comitato Tecnico-Scientifico prof. Klinger di ricoprire la carica per un ulteriore triennio;
- Ritenuto opportuno procedere con la designazione del prof. Hartmut Zhom come componente del Comitato Tecnico-Scientifico di competenza dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2020-2022, così come proposto dal Rettore, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal curriculum (Allegato 1) e della disponibilità fornita dal docente;
- Esaminato il testo sinottico (Allegato n. 2/1-15);
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto del Consorzio RFX (Allegato n. 3/1-11);
- Ritenuto altresì opportuno, dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea del Consorzio RFX;

Delibera

1. di designare, in accordo con ENEA e CNR, il prof. Hartmut Zhom, professore onorario alla Ludwig-Maximilians University di Monaco, componente del Comitato Tecnico-Scientifico di competenza dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2020-2022;
2. di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio RFX (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea del Consorzio RFX.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 70 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Immobiliare Due Ponti a R.L. – Cessione quote			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 47/2020	Prot. n. 108626/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che gli adempimenti previsti dal legislatore in materia di enti partecipati dalle Pubbliche amministrazioni sono divenuti sempre più stringenti e numerosi.

Da un lato infatti l'articolo 20 del D.L. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto, ove necessario, per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Dall'altro, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'articolo 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei Conti. Pertanto, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro sono acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi delle società ed enti di diritto privato.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 443022 dell'11 ottobre 2019, ha chiesto chiarimenti in merito alla partecipazione dell'Ateneo alla società Immobiliare Due Ponti a R.L pari al 5%, i cui dati non risultano forniti nell'ambito del censimento degli enti partecipati al 31 dicembre 2017, invitando l'Ateneo a svolgere opportuni approfondimenti al fine di verificare se suddetta partecipazione sia effettivamente detenuta. Dalla documentazione acquisita agli atti, sia

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 71 di 101

previa richiesta alla Camera di Commercio di Roma e di Padova, sia con richiesta all'avvocato Vincenzo Macedonio, socio di maggioranza, si evince che la società è stata costituita nel 1941 e ha un capitale sociale interamente versato pari a 26.000,00 euro. Allo stato attuale la società è inattiva e al 2012 il rappresentante d'impresa, nonché Amministratore Unico, è la dott.ssa Paola Finocchi. La compagine sociale è così composta: Vincenzo Macedonio quota nominale posseduta 13.520,00 euro pari al 52%, Giuseppina Murdaca quota nominale posseduta 10.530,00 euro pari al 40,5%, Università degli Studi di Padova quota nominale posseduta 1.300,00 euro pari al 5%, quota nominale di 650,00 euro pari al 2,5% con diritto di usufrutto a Giuseppina Murdaca e con diritto di nuda proprietà a Vincenzo Macedonio. Si segnala altresì che l'ultimo bilancio approvato e regolarmente depositato è al 31 dicembre 2007 in quanto, come dichiarato dall'attuale Amministratore Unico, per vicende legate principalmente alla lunga malattia e poi al decesso del precedente amministratore, sig.ra Giuseppina Murdaca, non ne sono stati deliberati altri.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 295/2019 del 26 novembre relativa alla Revisione delle Partecipazioni detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2018, si è stabilito di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione qualora fosse emerso, dall'istruttoria in atto in tale data, l'effettiva partecipazione dell'Ateneo all'Immobiliare due Ponti a R.L., non avendo l'Ateneo alcun interesse al mantenimento della partecipazione in tale società.

In data 20 dicembre 2019, con nota protocollo n. 493332, è stata comunicata all'Amministratore Unico della società Immobiliare Due Ponti la volontà dell'Ateneo di recedere dalla società. Con mail del 3 gennaio 2020 (protocollo n. 3409) la dott.ssa Finocchi ha comunicato la disponibilità del socio di maggioranza, avv. Vincenzo Macedonio, di acquistare la quota dell'Università degli Studi di Padova al valore nominale pari a 1.300,00 euro, con spese di acquisizione a suo carico, disponibilità formalizzata in data 29 gennaio 2020 (protocollo n. 25561).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova n.295/2019 del 26 novembre con cui si è stabilito di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione;
- Preso atto che il socio di maggioranza, avv. Vincenzo Macedonio, si è reso disponibile ad acquistare la quota del 5% dell'Ateneo al valore nominale (Allegato n. 1/1-1);
- Preso atto che l'ultimo bilancio approvato della società Immobiliare Due Ponti a R.L. risale al 31 dicembre 2007 (Allegato n. 2/1-19);
- Resosi necessario procedere con il recesso in quanto, tenuto anche conto dello stato della società, l'Ateneo non ha alcun interesse al mantenimento della partecipazione in tale società;

Delibera

1. di accettare l'offerta di acquisto al valore nominale del socio di maggioranza avv. Vincenzo Macedonio, fermo restando che le spese dell'operazione saranno a carico dell'acquirente;
2. di dare mandato al Rettore per l'espletamento delle formalità necessarie alla vendita della partecipazione;
3. di incaricare l'Ufficio competente di trasmettere alla Struttura di monitoraggio ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", e alla Corte dei conti così come previsto dalla normativa vigente, l'esito della dismissione.

OGGETTO: Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Ita-

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 72 di 101

Italian Higher Education with Africa) – Autorizzazione alla Costituzione.			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 48/2020	Prot. n. 108627/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Alessandro Paccagnella, Rettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che con delibera del Senato Accademico rep. n. 93 del 19 novembre 2018, è stata approvata la collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione. Il Senato Accademico ha altresì individuato come figura di riferimento per gli aspetti di indirizzo del Protocollo il prof. Alessandro Paccagnella, Rettore alle Relazioni Internazionali.

Tale accordo preliminare mira allo sviluppo di un'iniziativa accademica transnazionale nell'ambito della formazione applicata e dell'apprendimento esperienziale, finalizzata alla creazione di figure professionali di eccellenza e orientata alle esigenze del mercato del lavoro africano.

Per ottenere questo ambizioso risultato è auspicabile integrare le esperienze già avviate con nuove forme di collaborazione che coinvolgano anche altri attori delle realtà africane, favorendo in questo modo il rafforzamento delle capacità didattiche e di ricerca della comunità accademica africana e promuovendo, allo stesso tempo, la diffusione della lingua, della cultura, della ricerca e dell'imprenditoria italiana in Africa.

L'accordo prevede una collaborazione tra gli Atenei sottoscrittori in settori specifici di reciproco interesse in ambito agro-alimentare, in ingegneria civile, industriale e dell'informazione, in ambito sanitario; le attività si esplicheranno attraverso:

- percorsi di formazione e di ricerca,
- l'apprendimento esperienziale,
- l'elaborazione di progetti per il trasferimento di conoscenze e competenze,
- la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale,
- lo scambio di buone pratiche.

Nell'ambito di questo progetto e in continuità con le linee strategiche di Ateneo relative all'internazionalizzazione rientra l'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa), della quale saranno soci fondatori i sottoscrittori del citato protocollo.

Come indicato nella relazione di presentazione predisposta dal prof. Piergiorgio Sonato del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 1/1-1) e trasmessa all'Ufficio Affari Generali dalla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali dott.ssa Longoni, la Fondazione IHEA assumerà la

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 73 di 101

forma giuridica della fondazione di partecipazione, avrà sede legale a Milano e una sede operativa a Roma presso i locali messi a disposizione dall'Università La Sapienza.

Quanto alle finalità perseguite, la costituenda Fondazione individua la sua specifica e strategica missione nello svolgimento di ogni attività indirizzata a promuovere e sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento degli studenti residenti nei paesi africani interessati.

L'art. 2 dello statuto della fondazione (Allegato n. 2/1-9), predisposto dal Politecnico di Milano di concerto con gli Atri Atenei Fondatori, riporta, tra i principali obiettivi che si intendono realizzare attraverso la Fondazione IHEA, i seguenti:

- a) concorrere, con ogni forma di azioni di ricerca, di didattica e in modo specifico di preparazione e formazione universitaria, professionale, manageriale, al radicamento e alla crescita di una diffusa e motivata cultura civile e professionale fondata sui valori della conoscenza, della legalità e delle responsabilità personali ed etiche;
- b) attivare e promuovere, in collaborazione con i partner, Corsi di studio universitario, di base e magistrali, Master universitari di primo e secondo livello, anche in collaborazione con altre università, enti o altre istituzioni di alta qualificazione e specializzazione;
- c) realizzare, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali, corsi di formazione e aggiornamento specialistico, nonché l'attività di aggiornamento permanente del personale;
- d) raccogliere risorse economiche private e pubbliche finalizzate al finanziamento specifico delle attività della Fondazione tramite donazioni, rendite da attività istituzionali, contributi pubblici e privati, tasse di iscrizione e di frequenza ai corsi di formazione.

La Fondazione IHEA opererà quindi per offrire ai paesi del Corno d'Africa una formazione di elevata qualità, sia di base che specialistica, a studenti locali che aspirano ad acquisire una preparazione universitaria di alto livello tecnico e scientifico, per poter accedere successivamente a carriere dirigenziali, esecutive e politico-amministrative nel rispettivo Paese di origine anziché emigrare all'estero nei Paesi più sviluppati. Il progetto mira infatti a fornire, attraverso specifiche iniziative di higher education, strumenti per lo sviluppo professionale in settori di importanza strategica anche al fine di agevolare lo sviluppo economico del continente africano.

Il progetto formativo-didattico di livello universitario sarà articolato in Corsi di laurea e laurea Magistrale, Corsi di Dottorato di Ricerca e Corsi di formazione post lauream erogati principalmente in loco e con caratteristiche tali che i titoli rilasciati agli studenti possano essere riconosciuti non solo dalle Università locali ma anche da quelle italiane.

L'iniziativa rappresenta una grande opportunità per sviluppare e riformare il sistema d'istruzione superiore dei Paesi africani, contribuendo in questo modo a renderli più autonomi e competitivi anche a livello internazionale nel processo di trasformazione verso economie più sostenibili.

Più nel dettaglio, si intende promuovere corsi di formazione universitaria nei settori che saranno ritenuti di importanza strategica dalle autorità locali e dalle Università fondatrici che potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo:

- il settore agroalimentare (produzioni agro-zootecniche, valorizzazione della biodiversità, sostenibilità delle risorse e della produzione, sicurezza alimentare, conservazione e stoccaggio, trasporti, logistica, catena di approvvigionamento, ecc.);
- il settore dell'ingegneria civile e ambientale (progettazione e costruzione sostenibile di infrastrutture civili e ambientali, gestione del territorio, gestione dei rifiuti e delle acque);
- il settore dell'ingegneria industriale (generazione e distribuzione dell'energia, mobilità sostenibile, mitigazione delle emissioni di gas clima-alteranti e di inquinanti, produzione e gestione industriale, ingegneria biomedica)
- il settore ICT (reti di comunicazione, servizi digitali al pubblico, settori industriali e sanitari, sviluppo software e applicazioni per big data);
- il settore del turismo e dei beni culturali (materiali e immateriali, gestione, promozione, studio e conservazione, riabilitazione, laboratori di restauro).

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 74 di 101

Si ambisce, dunque, alla realizzazione di un vero e proprio Campus Universitario italiano gestito dalla Fondazione IHEA, situato presumibilmente ad Addis Abeba presso l'Università Cattolica di Etiopia, con la quale l'Università di Padova ha instaurato una collaborazione già dal 2012.

Quanto alla governance, la nuova fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Indirizzo, organo deliberante composto dai Rettori degli Atenei Fondatori, o loro delegati, e da un rappresentante del MIUR, con funzioni di indirizzo in relazione alle attività e ai piani formativi e funzioni di controllo sulla gestione. La gestione delle attività e l'esecuzione delle linee programmatiche sono invece affidate ad un Consiglio di Gestione nominato dal Consiglio di Indirizzo, che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza. Il Consiglio di Indirizzo nomina altresì un Comitato Scientifico composto da docenti di ruolo afferenti agli Atenei Fondatori, con specifiche competenze in tema di definizione dell'offerta didattica e realizzazione delle attività formative programmate.

È comunque prevista dall'art. 11 dello statuto la possibilità per i membri della fondazione di recedere in ogni momento mediante comunicazione scritta inoltrata al Presidente con un preavviso di almeno trenta giorni, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

La realizzazione di questa prestigiosa iniziativa sarà finanziata da un lato attraverso la contribuzione dei soci Fondatori e degli altri partecipanti pubblici e privati, e dall'altro grazie ai finanziamenti di soggetti terzi che la fondazione si prefigge di attirare sia a livello nazionale sia internazionale. La concreta attuazione delle attività proposte sarà, dunque, subordinata al reperimento dei fondi necessari.

Per far fronte alle spese da sostenere in questa fase iniziale e allo scopo di consentire l'avvio dell'iniziativa, così come risulta dalla citata relazione, viene richiesto a ciascuno degli Atenei fondatori il conferimento di una somma pari a 20.000,00 euro, destinata al fondo di dotazione della fondazione IHEA, oltre ad una contribuzione annuale che alimenterà il fondo di gestione il cui importo sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Indirizzo (e che per il primo anno ammonterà ad euro 20.000,00 euro). Considerato che l'iniziativa rientra nel progetto biennale dell'Ateneo per l'internazionalizzazione e, in particolare, nella linea d'intervento WP2: Staff – Unità Africa, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione il 17 luglio 2019 (rep. n. 206/2019), la spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office.

La costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) è già stata approvata dal Senato Accademico del Politecnico di Milano in data 20 gennaio 2020 e dal Senato Accademico dell'Università di Firenze nella seduta del 24 gennaio 2020.

Il Senato Accademico e la Consulta dei Direttori di Dipartimento di Ateneo hanno espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli Studi di Padova alla costituenda fondazione, rispettivamente in data 11 e 12 febbraio 2020.

In conclusione, si osserva che la collaborazione dell'Ateneo per la realizzazione delle attività della Fondazione gioverebbe all'Ateneo anche in termini di visibilità e prestigio sul piano internazionale e nei rapporti con gli altri partecipanti stranieri. Si propone pertanto di approvare l'adesione all'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di fondatore al fine di intraprendere un nuovo progetto strategico di collaborazione scientifica e culturale con i paesi del continente africano.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 93 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 75 di 101

- della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione;
- Esaminato il testo dello statuto che i fondatori intendono adottare;
 - Vista la bozza di analisi preliminare trasmessa dal Politecnico di Milano;
 - Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
 - Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;
 - Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico in data 11 febbraio 2020, con riserva di una successiva delibera quando saranno definiti gli aspetti di dettaglio del progetto;
 - Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 12 febbraio 2020;
 - Considerato che l'impegno richiesto all'Ateneo per supportare l'avvio dell'iniziativa, è stato quantificato in 20.000,00 euro per il fondo di dotazione della Fondazione ed ulteriori 20.000,00 euro destinati al fondo di gestione per l'anno 2020;
 - Ritenuto opportuno approvare l'adesione all'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore al fine di intraprendere un nuovo progetto strategico di collaborazione scientifica e culturale con i paesi del continente africano;
 - Ritenuto opportuno riservare ad una successiva deliberazione la decisione sugli aspetti di dettaglio del progetto e in particolare la parte di progettualità che verrà svolta dall'Università di Padova;
 - Ritenuto opportuno autorizzare, in questa prima fase e al fine di supportare l'avvio dell'iniziativa, il conferimento di una somma pari a 20.000,00 euro, destinata al fondo di dotazione della Fondazione, e di ulteriori 20.000,00 euro destinati al fondo di gestione per l'anno 2020;
 - Considerato che l'iniziativa rientra nel progetto biennale dell'Ateneo per l'internazionalizzazione e, in particolare, nella linea d'intervento WP2: Staff – Unità Africa, come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione il 17 luglio 2019 (rep. n. 206/2019) e di conseguenza la spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office;
 - Ritenuto opportuno subordinare l'assunzione di ulteriori oneri ed impegni di spesa alla preventiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa), autorizzandolo ad impegnare l'Ateneo nei limiti di spesa sopra indicati;

Delibera

1. di approvare l'adesione all'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore, riservando ad una successiva deliberazione la decisione sugli aspetti di dettaglio del progetto quando saranno definiti;
2. di autorizzare, in questa prima fase e al fine di supportare l'avvio dell'iniziativa, il conferimento di una somma pari a 20.000,00 euro, destinata al fondo di dotazione della Fondazione, e di ulteriori 20.000,00 euro destinati al fondo di gestione per l'anno 2020, la cui spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office, subordinando l'assunzione di ulteriori oneri ed impegni di spesa alla preventiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 76 di 101

3. di dare mandato al Rettore per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa), autorizzandolo ad impegnare l'Ateneo nei limiti di spesa sopra indicati.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 49/2020	Prot. n. 108628/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 77 di 101

Biomedicina comparata e alimentazione	n. 513 del 5 febbraio 2020	24 luglio 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Bonfatti Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Salute della Donna e del Bambino	n. 657 del 18 febbraio 2020	19 settembre 2019	06/A1 - Genetica medica	MED/03 - Genetica medica	Cassina Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Studi linguistici e letterari	n. 693 del 20 febbraio 2020	21 giugno 2019	10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	Brotto Denis	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	18 aprile 2020
Geoscienze	n. 750 del 24 febbraio 2020	3 dicembre 2019	04/A4 – Geofisica	GEO/11 – Geofisica applicata	Boaga Jacopo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Scienze chimiche	n. 749 del 24 febbraio 2020	21 ottobre 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Zerbetto Mirco	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute (NexusS)"	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 751 del 24 febbraio 2020	17 settembre 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 – Algebra	Peruginelli Giulio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 746 del 24 febbraio 2020	23 gennaio 2020	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Formentin Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Medicina molecolare	n. 748 del 24 febbraio 2020	24 settembre 2019	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	Lavezzo Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 747 del 24 febbraio 2020	17 luglio 2019	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Checchini Bianca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 febbraio 2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 745 del 24 febbraio 2020	16 ottobre 2019	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Lodigiani Elisabetta	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Alla ricerca della produttività perdu-	Turn-over 2019	3 marzo 2020

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 78 di 101

							ta"		
--	--	--	--	--	--	--	-----	--	--

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 27 febbraio 2020, il 1° marzo 2020, il 3 marzo 2020, il 27 marzo 2020, il 18 aprile 2020 e il 2 maggio 2020 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 513 del 5 febbraio 2020	24 luglio 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Bonfatti Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Salute della Donna e del Bambino	n. 657 del 18 febbraio 2020	19 settembre 2019	06/A1 - Genetica medica	MED/03 - Genetica medica	Cassina Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 79 di 101

Studi linguistici e letterari	n. 693 del 20 febbraio 2020	21 giugno 2019	10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	Brotto Denis	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	18 aprile 2020
Geoscienze	n. 750 del 24 febbraio 2020	3 dicembre 2019	04/A4 – Geofisica	GEO/11 – Geofisica applicata	Boaga Jacopo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Scienze chimiche	n. 749 del 24 febbraio 2020	21 ottobre 2019	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Zerbetto Mirco	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Nanochimica per l'Energia e la Salute (Nexus)"	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 751 del 24 febbraio 2020	17 settembre 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 – Algebra	Peruginelli Giulio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 746 del 24 febbraio 2020	23 gennaio 2020	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Formentin Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Medicina molecolare	n. 748 del 24 febbraio 2020	24 settembre 2019	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	Lavezzo Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 747 del 24 febbraio 2020	17 luglio 2019	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	Checchini Bianca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 febbraio 2020
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 745 del 24 febbraio 2020	16 ottobre 2019	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Lodigiani Elisabetta	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Alla ricerca della produttività perduta"	Turn-over 2019	3 marzo 2020

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/02**

Rep. n. **50/2020**

Prot. n.
108630/2020

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 80 di 101

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze statistiche	n. 165 del 20 gennaio 2020	7 febbraio 2020	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Ruli Erlis	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 529 del 5 febbraio 2020	18 febbraio 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Mazzari Nicola	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,0625 p.o Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria Industriale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 81 di 101

Psicologia Generale	n. 658 del 18 febbraio 2020	19 febbraio 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cona Giorgia	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,15 p.o. Dipartimento di Psicologia Generale; 0,10 p.o. Dipartimento di Neuroscienze - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
---------------------	-----------------------------	------------------	--	---	--------------	-----	---	-----------------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze statistiche	n. 165 del 20 gennaio 2020	7 febbraio 2020	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Ruli Erlis	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 529 del 5 febbraio 2020	18 febbraio 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Mazzari Nicola	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Matematica; 0,0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria Industriale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 82 di 101

Psicologia Generale	n. 658 del 18 febbraio 2020	19 febbraio 2020	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cona Giorgia	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,15 p.o. Dipartimento di Psicologia Generale; 0,10 p.o. Dipartimento di Neuroscienze - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
---------------------	-----------------------------	------------------	--	---	--------------	-----	---	-----------------------------

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 51/2020	Prot. n. 108631/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 83 di 101

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze statistiche	n. 371 del 28 gennaio 2020	7 febbraio 2020	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Billé Anna Gloria	Budget docenza Dipartimento e avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 282 del 27 gennaio 2020	13 febbraio 2020	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	Cosentino Gianluca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 424 del 31 gennaio 2020	13 febbraio 2020	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	de Perini Pietro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 271 del 27 gennaio 2020	20 febbraio 2020	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Rhazzali Mohammed Khalid	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 84 di 101

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze statistiche	n. 371 del 28 gennaio 2020	7 febbraio 2020	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Billé Anna Gloria	Budget docenza Dipartimento e avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 282 del 27 gennaio 2020	13 febbraio 2020	10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	Cosentino Gianluca	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 424 del 31 gennaio 2020	13 febbraio 2020	14/A2 - Scienza politica	SPS/04 - Scienza politica	de Perini Pietro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 271 del 27 gennaio 2020	20 febbraio 2020	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Rhazzali Mohammed Khalid	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta di un vincitore del programma per Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 52/2020	Prot. n. 108632/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di reclutare professori ordinari e associati e ricercatori mediante chia-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 85 di 101

mata diretta di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Tra i suddetti programmi rientra il Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" dello stesso ministero.

Si informa che il Ministero con Decreto n. 610/2017 ha messo a disposizione delle risorse per proseguire il Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", con Decreto n. 1006/2017 ha bandito il citato programma per l'anno 2017 e con Decreto n. 285/2019 ha individuato i vincitori del programma stesso. Con nota del 22 gennaio 2020, prot. n. 889, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha segnalato il nominativo del vincitore del programma che ha scelto questo Ateneo quale istituzione ospitante (Allegato n. 1/1-2).

In relazione alla nota citata è pervenuta la seguente proposta di chiamata diretta del vincitore del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2017:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" - Delibera del 18 febbraio 2020 (Allegato n. 2/1-46)	Massai Stefano	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici – 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 3 del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 5 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610;
- Visto il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2017 n. 1006 "Programma reclutamento giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2017";
- Visto il Decreto Ministeriale del 29 marzo 2019, n. 285;
- Preso atto delle richieste dei Dipartimenti su indicati;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Dipartimenti;
- Ravvisata la necessità di inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la suddetta proposta di chiamata entro il termine del 7 marzo 2020 come previsto dalla nota ministeriale 22 gennaio 2020, prot. n. 889;
- Considerato che per la suddetta proposta di chiamata il Ministero ha previsto di finanziare i costi relativi all'esecuzione delle attività di ricerca e alla corresponsione del trattamento economico al vincitore del programma;
- Ritenuto opportuno prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per la posizione corrispondente al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati sul budget docenza del Dipartimento;

Delibera

1. di approvare la seguente proposta di chiamata del vincitore del programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2017 quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 86 di 101

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" - Delibera del 18 febbraio 2020 (Allegato 2)	Massai Stefano	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici – 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali

2. di prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per la posizione corrispondente al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati sul budget docenza del Dipartimento.

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore associato ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 53/2020	Prot. n. 108633/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
*Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze		X*		
Sig.ra Agnese Maiocchi		X*		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

* leggasi "Assente"

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

A seguito della call per le proposte di chiamata diretta su Fondo Budget di Ateneo per l'anno 2019 emanata con decreto del Rettore rep. n. 3647 sono state presentate al Consiglio di Amministrazione 17 proposte di chiamata diretta. Il Consiglio di Amministrazione, in data 17 dicembre 2019, ha approvato 15 proposte rinviando la decisione per le chiamate dei proff. Polzonetti Pierpaolo e Bagno Marcos Araújo e chiedendo, per quest'ultimo, al Dipartimento interessato ulteriore documentazione a chiarimento della proposta di chiamata.

In data 7 febbraio è stato trasmesso al Direttore del Dipartimento DiSSL sia il verbale del Consiglio di Amministrazione per la parte relativa al rinvio della decisione in merito alla chiamata del Prof. Bagno sia la nota del Prof. Fontana con la quale lo stesso ha formalizzato in modo più este-

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 87 di 101

so le osservazioni portate all'attenzione del Consiglio (Allegato n. 1/1-2) invitando a fornire precisazioni e chiarimenti in riferimento alle osservazioni riportate a verbale e nella nota allegata

In data 20 febbraio 2020 è pervenuto il verbale del Consiglio di dipartimento del DiSSL con allegate le controdeduzioni alla documentazione ricevuta (Allegato n. 2/1-7) alle quali il Dipartimento acclude una serie di documenti a supporto delle argomentazioni proposte nonché 17 lettere di referenze da parte di studiosi e studiose di università italiane e straniere

Si ricorda che la proposta di chiamata del Prof. Bagno era stata formulata dal Consiglio di Dipartimento di Studi linguistici e letterari in sostituzione della proposta di chiamata, presentata dallo stesso dipartimento nell'anno 2018, della Prof.ssa Pires de Oliveira Roberta che non è andata a buon fine per rinuncia della docente a ridosso della presa di servizio.

La chiamata trova copertura di spesa nei punti organico stanziati dal dipartimento e dal Fondo budget di Ateneo per la call 2018.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Studi linguistici e letterari – Delibere del 17 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-19) e del 20 febbraio 2020 (Allegato 2)	Bagno Marcos Araújo	Associate Professor presso Universidade de Brasília	Professore Associato	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – Lingue portoghesi e brasiliane 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	0,2 Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016 rep. 204 "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018", rep. 205 "Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018", e del 25 luglio 2017 rep. 298 "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2017" e rep. 299 "Assestamento piano del personale per il triennio 2016-2018: conguaglio e assegnazione risorse aggiuntive";
- Visto il Decreto Rettorale n. 3606 del 30 ottobre 2018 "Proposte di chiamata diretta su Fondo Budget di Ateneo – Avvio call di Ateneo – Anno 2018";
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento DiSSL del 17 ottobre 2019;

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 88 di 101

- Richiamata la delibera 332/2019 del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto delle controdeduzioni prodotte dal Consiglio di Dipartimento del DiSSL in data 20 febbraio 2020;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata del Prof. Bagno a Professore Associato;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina del docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione del docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare la seguente proposta di chiamata a Professore associato ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Studi linguistici e letterari – Delibera del 17 ottobre 2019 (Allegato 3)	Bagno Marcos Araújo	Associate Professor presso Universidade de Brasília	Professore Associato	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	0,2 Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la sopra indicata proposta di chiamata diretta per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina, di cui all'allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale per la chiamata in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione del docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto del Rettore.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 89 di 101

OMISSIS

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 54/2020	Prot. n. 108634/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata*

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 90 di 101

al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”.

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del relativo regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-40)	Joshua Ronen	STERN School of Business (New York – USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-14)	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-9)	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-9)	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2019 (Allegato n. 4/1-16)	Alan Richard Palmiter	Wake Forest University School of Law (Winston-Salem, N.C., USA)	Law of Sustainable Corporations (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 10.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2020 (Allegato n. 5/1-6)	Elisabeth Zoller	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 91 di 101

Medicina	Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020 (Allegato n. 6/1-17)	Frederick Paola	Nova South-eastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news” (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020 (Allegato n. 7/1-20)	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Innsbruck, Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00=	2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli dei Dipartimenti interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’11 febbraio 2020;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali “M. Fanno”	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Joshua Ronen	STERN School of Business (New York – USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali “M. Fanno”	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00=	2019/2020

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 92 di 101

Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2019	Alan Richard Palmiter	Wake Forest University School of Law (Winston-Salem, N.C., USA)	Law of Sustainable Corporations (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 10.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2020	Elisabeth Zoller	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020	Frederick Paola	Nova Southeastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Innsbruck, Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00=	2019/2020

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 55/2020	Prot. n. 108635/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 93 di 101

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig.ra Agnese Maiocchi	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9."

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 22 maggio 2019, è stato emanato il decreto rettorale n. 1808/2019 per l'attivazione della procedura di accertamento. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano maturato il diritto allo scatto triennale nell'anno 2018 e il 1 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Tutti i docenti che risultavano avere i requisiti di anzianità previsto dal bando sono stati invitati a presentare domanda.

I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale nell'anno 2018 sono 839, hanno presentato domanda 790 docenti, dai quali sono stati esclusi 1 docente in quanto la valutazione compete ad altro Ateneo e 1 docente in quanto a seguito di riconoscimento dei servizi pre-ruolo la maturazione del triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale avverrà nel corso dell'anno 2019.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con decreto rettorale n. 2456/2019, ha proceduto alla valutazione delle domande e fino a novembre 2019, aveva verificato la presenza dei requisiti stabiliti dal bando per un primo gruppo, pari a 530 docenti.

Si ricorda che per questi docenti il Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019 ha approvato l'attribuzione dello scatto con la retribuzione del mese di dicembre 2019.

La Commissione competente alla valutazione si è riservata di procedere all'esame delle restanti istanze dei docenti acquisendo elementi integrativi da parte degli interessati e da parte dei dipartimenti di afferenza degli stessi.

La Commissione ha proseguito, quindi, la sua attività istruttoria e di valutazione delle 258 domande e ad oggi, data la complessità delle valutazioni che coinvolgono anche i relativi Diparti-

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 94 di 101

menti di afferenza, ha proposto l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale per un secondo gruppo pari a 116 docenti, stabilendo, inoltre, di proseguire l'istruttoria per i restanti docenti.

Il citato Regolamento prevede all'articolo 4 che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 116 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-11) è pari ad euro 579.156,33 che graveranno sul bilancio:

- € euro 254.380,60 per arretrati retribuzioni dei professori associati e € 97.634,54 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi del 2020
- € 139.537,83 per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e € 53.554,62 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi del 2020
- € 24.605,25 per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e € 9.443,49 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi 2020.

Si ricorda che in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo potrà essere definito solo a seguito dell'esame delle posizioni che la Commissione si è riservata di valutare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1808 del 22 maggio 2019 di attivazione della procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale per coloro che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018;
- Dato atto dei lavori della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale n. 2456/2019;
- Preso atto che la Commissione si è riservata di procedere alla valutazione delle ulteriori 142 posizioni in un secondo momento;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 116 docenti idonei, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2018;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali per i 116 docenti aventi titolo, di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 579.156,33 che graveranno sul bilancio:
 - € 254.380,60 per arretrati retribuzioni dei professori associati e € 97.634,54 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi del 2020
 - € 139.537,83 per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e € 53.554,62 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi del 2020
 - € 24.605,25 per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e € 9.443,49 per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018, 2019 e 2 mesi 2020;
3. di invitare la Commissione competente alla valutazione a concludere l'istruttoria per le 142 posizioni rimanenti nel più breve tempo possibile.

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 95 di 101

OGGETTO: Incarichi extra istituzionali - Componenti o segretari di collegi arbitrali o titolari di incarichi di collaudo relativi a contratti pubblici			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 56/2020	Prot. n. 108636/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU

Responsabile del procedimento e Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che il comma 9 dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 prevede, con la finalità dichiarata del contenimento della spesa pubblica e di redistribuzione delle risorse, che il 50% del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale, ovvero per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, venga annualmente versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Come precisato dalla circolare n. 36 del 23 dicembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella nozione di collaudo devono ritenersi compresi sia i collaudi tecnico-amministrativi sia quelli statici, nonché ogni altro eventuale collaudo specialistico; destinatari di detta norma sono tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di qualifica dirigenziale e non, ricomprendendo tra essi anche i professori universitari.

Entro il mese di marzo di ogni anno, la quota di compenso sopra citata va versata nel capitolo n. 3490 del bilancio dello Stato.

Il comma 17 del succitato articolo 61 prevede una eccezione per la quota del 50% dei compensi erogati dagli enti territoriali e dagli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano, del Servizio Sanitario Nazionale. Tali Enti, come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota del 17 gennaio 2012, prot. n. 123618), sono tenuti a versare la quota trattenuta all'amministrazione o all'ente pubblico dove il dipendente pubblico presta servizio, affinché la relativa somma possa confluire nei pertinenti fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale.

La norma, per quanto concerne il personale contrattualizzato, è di immediata applicazione e non richiede ulteriori deliberazioni in quanto per tale personale esiste il fondo per il trattamento accessorio (fondo dirigenti e fondo PTA) disciplinato dalla contrattazione collettiva e nel quale devono confluire le ritenute di cui sopra.

Per quanto riguarda il personale non contrattualizzato (il cui rapporto di lavoro non è regolamentato da CCNL) è invece necessario definire la gestione di tali ritenute avendo presente la logica di contenimento della spesa pubblica e di redistribuzione delle risorse sottesa alla normativa in questione. Logica evidenziata anche dalla giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, delibera adunanza generale del 9 marzo 2015).

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 96 di 101

Si ricorda che il “Regolamento per la Premialità di Ateneo ai sensi dell’art. 9 Legge 240/2010” prevede la costituzione del Fondo di Ateneo per la premialità di professori, ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno. In particolare l’art. 3 co. 4 permette, con tale fondo, di premiare anche le attività di promozione della terza missione. Considerato che tale fondo risponde alle finalità della normativa sopra riportata e che le attività svolte rientrano nella terza missione, si propone che le ritenute operate dagli Enti territoriali e del Servizio Sanitario Regionale alimentino il fondo e che l’80% di quanto versato sia distribuito, a titolo premiale, ai soggetti che hanno svolto tali attività.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’art. 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008;
- Visto il D.Lgs. 165/2001;
- Vista la L. 240/2010;
- Visto il Regolamento per la Premialità di Ateneo ai sensi dell’art. 9 Legge 240/2010;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di conferire al Fondo per la premialità la quota pari al 50% del compenso spettante ai professori di questo Ateneo per l’attività di componente o di segretario del collegio arbitrale, ovvero per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in caso di incarico conferito da un ente territoriale o da un ente, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano, del Servizio sanitario Nazionale;
2. che l’80% della quota attribuita al Fondo sia attribuita a ciascuno dei docenti ai sensi dell’art. 3 co. 4 del Regolamento per la Premialità di Ateneo. L’importo è da intendersi lordo ente.

In ossequio all’art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 57/2020	Prot. n. 108637/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de’ Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig.ra Agnese Maiocchi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 97 di 101

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 196 del 21 gennaio 2020	20 febbraio 2020	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	Aquario Debora	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

2. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 99 di 101

Ingegneria Industriale	Bettanini Fecia di Cossato Carlo	23 gennaio 2020 e decreto del Direttore di Dipartimento del 14 febbraio 2020	09/A1 – Ingegneria aeronautica aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	20 febbraio 2020	50% a carico del Progetto New Satellites generation componente e 50% a carico del Dipartimento	50% Fondi esterni 50% Bilancio di Ateneo
------------------------	----------------------------------	--	--	---------------------------------	------------------	--	---

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno autorizzare la proroga del contratto di lavoro subordinato del dott. Bettanini Fecia di Cossato, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, stante l’imminente scadenza del contratto del Ricercatore, anche in mancanza dei tempi utili per l’analisi della pratica da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte del contratto di RtdA garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Industriale	Bettanini Fecia di Cossato Carlo	23 gennaio 2020 e decreto del Direttore di Dipartimento del 14 febbraio 2020	09/A1 – Ingegneria aeronautica aerospaziale e navale	ING-IND/03 – Meccanica del volo	20 febbraio 2020	50% a carico del Progetto New Satellites generation componente e 50% a carico del Dipartimento	50% Fondi esterni 50% Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2020Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **25/02/2020**

pag. 100 di 101

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Mozione in merito all'arresto dello studente Patrick Zaki			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 59/2020	Prot. n. 108639/2020	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig.ra Agnese Maiocchi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente fa presente che in data 13 febbraio 2020 la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, su richiesta del Rettore dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna, Prof. Ubertini, ha trasmesso ai Rettori il testo della mozione approvata dal Senato Accademico dello stesso ateneo nella seduta del 12 febbraio 2020 (Allegato n. 1/1-2), intesa a sollecitare l'attenzione affinché siano rispettati i diritti fondamentali di Patrick Zaki, il giovane studente iscritto presso l'Alma Mater Studiorum al programma "Gemma" (percorso di laurea magistrale Erasmus Mundus in *Women's and Gender Studies*) che risulta essere stato arrestato al Cairo il 7 febbraio 2020, sottoposto a torture e abusi e tuttora trattenuto dalle autorità egiziane. La CRUI ha contestualmente riportato l'auspicio del Rettore Ubertini che gli Atenei possano fare propria la mozione e condividerla all'interno delle rispettive comunità per mantenere viva l'attenzione sulla vicenda.

Si evidenzia la terribile analogia della vicenda di Patrick Zaki con quella di Giulio Regeni – su cui l'Ateneo si era espresso con mozione del Senato Accademico del 9 febbraio 2016 –, la quale, a distanza di quattro anni, appare non ancora sufficientemente chiarita e i cui responsabili risultano ancora impuniti.

Ribadito che l'Università di Padova è stata fondata da un atto di quella libertà che costituisce grande valore identitario per la comunità dell'Ateneo, si propone, come si proporrà al Senato Accademico, di aderire all'appello lanciato dall'Alma Mater Studiorum, affinché a tutti i livelli di rappresentanza politica venga mantenuta alta l'attenzione su questa violazione dei diritti fondamentali della persona, e vengano difesi e tutelati, in ogni sede, libertà e diritti politici di ogni cittadino del mondo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della mozione volta al rispetto dei diritti fondamentali di Patrick Zaki approvata dal Senato Accademico dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna nella seduta del 12

Verbale n. 3/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2020

pag. 101 di 101

febbraio 2020 e trasmessa all'Ateneo dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI con nota del 13 febbraio 2020;

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'articolo 1 "Principi fondamentali", che al comma comma 2 prevede "l'Università (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";
- Richiamata la *Mozione del Senato Accademico in merito all'uccisione del ricercatore Giulio Regeni* approvata dal Senato Accademico dell'Ateneo nella seduta 9 febbraio 2016 (delibera rep. n. 16/2016);
- Ribadito che l'Università di Padova è stata fondata da un atto di quella libertà che costituisce grande valore identitario per la comunità dello stesso Ateneo;
- Ritenuto di aderire senza indugi all'appello lanciato dall'Alma Mater Studiorum, affinché a tutti i livelli di rappresentanza politica venga mantenuta alta l'attenzione sulla violazione dei diritti fondamentali di Patrick Zaki, e vengano difesi e tutelati, in ogni sede, libertà e diritti politici di ogni cittadino del mondo;

Delibera

1. di esprimere il massimo sostegno all'Università di Bologna nel chiedere la liberazione dello studente Patrick Zaki, facendo propria la mozione del Senato Accademico dell'Alma Mater Studiorum, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di farsi promotore della mozione in tutte le sedi più opportune.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 14.40 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 8 aprile 2020.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 8 aprile 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Giancarlo Dalla Fontana
Firmato digitalmente